

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOO000
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0001209
DATA: 23/12/2020 11:30
OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Attuativo Locale fra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Università degli Studi di Parma in applicazione dell'art. 9 della Legge Regionale n. 29/2004.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Fabi Massimo in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Brianti Ettore - Direttore Sanitario
Con il parere favorevole di Bodrandi Paola - Direttore Amministrativo

CLASSIFICAZIONI:

- [01-01-06]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- S.C.I. Servizio Economico Finanziario e aspetti economici dell'accesso alle prestazioni sanitarie
- Direzione Generale
- S.C.I. Area Giuridica
- S.C.I. Area Economica
- S.C.I. Formazione e Sviluppo Risorse Umane
- S.C.I. Affari Generali

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0001209_2020_delibera_firmata.pdf	Bodrandi Paola; Brianti Ettore; Fabi Massimo	29F90B7829A64642EBB71CC4AC32F6CE AE7758C5DB87E963BEA077D668DAFF53
DELI0001209_2020_Allegato1.pdf:		717795EC986DBE66D75BE65A3CB7301A A9D7EBDD14847F4790BF29296C0EDA27
DELI0001209_2020_Allegato2.pdf:		208E2CB816C97B5DF33B672723515F370 B513DB720C11278443382D9A3D4069E
DELI0001209_2020_Allegato3.pdf:		8D5C48C6CEE95AFAB9E2BD30BF682D9 E385E8A2DBBA7126B790E39319C0FFA1 B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

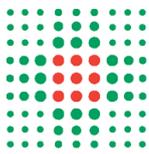


File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0001209_2020_Allegato4.pdf:		4BFCEC22E3AD0001AFCF33077F25AE89 BEAB7B5DB5B66360BB3DC676F3744504
DELI0001209_2020_Allegato5.pdf:		0AC11E9E6DB62E4CEE98349D508E9BE7 8924E7DE7639C4B698F76227F5C0EA03
DELI0001209_2020_Allegato6.pdf:		D7C92F245F119DEC606CFD29B4C48724 703ECE8ADD07E090C059F4C13C68E860
DELI0001209_2020_Allegato7.pdf:		91BEBC4626AE6BA4E76FCBAE5418D912 CD26534A26EA7132D7B4F8B12078DB45



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Attuativo Locale fra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Università degli Studi di Parma in applicazione dell'art. 9 della Legge Regionale n. 29/2004.

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- Il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento a quelle apportate con il D.Lgs. 18 giugno 1999, n. 229;
- l'art. 11 della L.R. 12 maggio 1994, n. 19, così come modificato dalla L.R. 25 febbraio 2000, n. 11;
- l'art. 9, comma 3, della L.R. 28 dicembre 2004, n. 29;
- il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;
- l'art. 33 della Costituzione;
- la delibera di Giunta regionale n. 318 del 10/02/2005, ad oggetto la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie ai sensi dell'art. 9, comma 6, della legge regionale n. 29/2004;
- la delibera della Giunta regionale 86/2006 che formula gli indirizzi regionali sulle modalità di redazione degli Atti aziendali di tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale;
- la legge 240/2010 di riforma del sistema universitario;
- la Delibera della Giunta regionale 1191/2015 che, alla luce della richiamata legge 240/2010, apporta modifiche alla composizione del Comitato di indirizzo delle Aziende Ospedaliero-Universitarie;
- la delibera di Giunta regionale n. 1207/2016 che approva il Protocollo d'intesa in attuazione dell'art. 9 della L.R. 23/12/2004 n. 29 tra la Regione Emilia-Romagna e le Università della Regione medesima;
- il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004, sottoscritto il 20 ottobre 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 28 dicembre 2004 n. 29, questa Azienda Ospedaliero-Universitaria rappresenta l'azienda di riferimento per l'Università degli Studi di Parma per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia (ora Dipartimento di Medicina e Chirurgia);

CONSIDERATO altresì, che il Protocollo d'Intesa sopra citato prevede, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale 29/2004, che le singole Università e le rispettive Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento sottoscrivano un Accordo attuativo che disciplini in maggior dettaglio i temi elencati all'art. 9 del Protocollo nonché quelli indicati all'art. 12, commi 4 e 5, all'art. 16 comma 2 e all'art. 18 comma 3;



DATO ATTO che, ai sensi della normativa citata, tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e l'Università degli Studi di Parma deve essere stipulato apposito accordo attuativo locale che disciplina:

- le strutture di degenza, ambulatoriali, ed i servizi di supporto che compongono i Dipartimenti ad attività integrata aziendali ed interaziendali secondo le indicazioni di cui all'art. 8 commi 2,3 e 4 del Protocollo;
- le strutture complesse e semplici e i programmi a direzione universitaria ex art. 5 comma 4 D. Lgs. n. 517/99 e le strutture e i programmi a direzione ospedaliera, fermo restando che entrambi possono avere al loro interno personale dipendente dalle due amministrazioni, in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 comma 3 del Protocollo, nonché la relativa dotazione di posti letto tenendo conto degli elementi elencati all'art. 10 comma 2 del Protocollo;
- l'afferenza alle strutture aziendali del personale universitario per rispettare i criteri di cui all'art. 10 comma 2 del Protocollo nonché la sua equiparazione al personale del Servizio sanitario regionale con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 5 comma 3 e all'art. 11 comma 2 del Protocollo;
- la definizione dell'impegno orario minimo di presenza nelle strutture aziendali del personale universitario secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, let a) del Protocollo;
- la definizione del sistema delle relazioni informative e funzionali fra i Dipartimenti ad attività integrata ed i Dipartimenti Universitari, anche con riferimento al reclutamento del personale in ambito universitario e ospedaliero;
- la composizione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università, che assume il ruolo e le funzioni dell'Ufficio di cui all'art. 5, comma 4, del Protocollo, istituito per curare gli aspetti procedurali e amministrativi dei rapporti tra gli enti di cui all'art. 18 del Protocollo;
- le modalità per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma da Regione e Università degli Studi di Parma secondo le indicazioni dell'art. 13 del Protocollo;
- le modalità di tenuta dell'elenco del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario che svolge funzioni di supporto anche organizzativo alle attività assistenziali secondo le indicazioni dell'art. 12 comma 4 del Protocollo;
- la determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario universitario in convenzione di cui all'art. 12 comma 5 del Protocollo;
- le modalità e i termini per la partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale all'attività didattica secondo le indicazioni dell'art. 16 comma 2 del Protocollo;
- la definizione delle forme specifiche delle collaborazioni tra le Università e le Aziende sanitarie ospitanti le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo o i soggetti pubblici o privati di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo, secondo le indicazioni dell'art. 18 comma 3 del Protocollo;
- le modalità per l'esercizio della programmazione congiunta tra Azienda e Università, secondo il principio di coerenza ed adeguatezza tra attività assistenziali ed attività didattico-formative e di ricerca;
- le modalità per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda rispettivamente da Regione e Università, da effettuarsi anche ai fini dello stato patrimoniale;

DATO ATTO che in data 17/12/2020, d'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma è stato perfezionato il testo dell'Accordo Attuativo, comprensivo degli allegati di seguito descritti, che è unito



al presente per formarne parte integrante e sostanziale (cfr. ns. nota prot 44868 del 12/11/2020 e nota prot Unipr 0250809 del 18/12/2020):

- Allegato 1: le strutture complesse, semplici dipartimentali, i programmi, a direzione universitaria e a direzione ospedaliera (nello stesso allegato sono riportate anche le strutture complesse temporaneamente a direzione universitaria ai sensi dell'art. 10 del Protocollo d'intesa Regione-Università) che compongono i Dipartimenti ad attività integrata; (nell'allegato sono elencate le strutture semplici di unità operativa di seguito alla struttura complessa cui afferiscono, indipendentemente dalla circostanza che l'attuale responsabile sia ospedaliero o universitario);
- Allegato 2: le strutture complesse a necessaria direzione universitaria e dotazione dei posti letto, istituite presso l'Azienda ospedaliero-universitaria, presso le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo e presso le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo;
- Allegato 3: Elenco nominativo del personale universitario docente che svolge attività assistenziale con indicazione dell'afferenza alle strutture e ai programmi istituiti presso i dipartimenti ad attività integrata aziendali, inter-aziendali e presso le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo;
- Allegato 4: Elenco nominativo dei dirigenti medici e sanitari ospedalieri che svolgono attività assistenziale con indicazione delle strutture e del dipartimento ad attività integrata aziendale o inter-aziendale di afferenza;
- Allegato 5: Tabella regionale di equiparazione del personale tecnico amministrativo e socio sanitario per quanto disposto dall'art. 12 c.5 del Protocollo di Intesa;
- Allegato 6: Accordo fra l'Università degli Studi di Parma e l'AUSL di Parma per le sedi ulteriori, di cui all'art. 18 del Protocollo di Intesa;

ATTESO pertanto, che l'elenco nominativo, in corso di definizione, del personale tecnico-amministrativo universitario che svolge attività assistenziale con indicazione del dipartimento ad attività integrata di afferenza, costituirà oggetto di apposito aggiornamento degli elenchi allegati all'accordo attuativo;

DATO ATTO che il nuovo Accordo Attuativo Locale è stato presentato alle organizzazioni sindacali dell'Area della Dirigenza in data 17 settembre 2020, dando luogo ad una condivisione sui principi fondanti l'Accordo Attuativo;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Comitato di Indirizzo Regionale sul testo dell'Accordo Attuativo Locale come da verbale della seduta del 5 luglio 2019;
- il parere favorevole del Comitato di Indirizzo Aziendale sul testo dell'Accordo Attuativo Locale nella seduta del 15 novembre 2019;
- il parere favorevole del Collegio di Direzione Aziendale sul testo dell'Accordo Attuativo Locale nella seduta del 16 settembre 2020;
- il parere favorevole della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria sul testo dell'accordo in argomento nella seduta del 28 ottobre 2020;



ATTESO CHE al momento dell'entrata in vigore dell'accordo attuativo in argomento cessa di avere efficacia l'accordo attuativo locale in corso di proroga siglato il 18/12/2006 ed approvato con atto n. 222 del 22/11/2006;

RICHIAMATO l'atto n. 88 del 04/04/2014 con il quale questa Azienda ha approvato l'atto aziendale, d'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma, in relazione ai Dipartimenti ad Attività Integrata ed alle Strutture Complesse a direzione universitaria;

RICHIAMATO infine, l'atto deliberativo n. 351 del 04/04/2019 "Ricognizione delle funzioni di competenza dei responsabili delle articolazioni organizzative aziendali ed interaziendali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma in merito alla gestione ed all'adozione di atti amministrativi. Definizione delle responsabilità e delle deleghe attribuite alla Dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa";

DATO ATTO che presso il Servizio Rapporti Istituzionali non è attualmente presente una figura dirigenziale e pertanto la competenza a proporre l'adozione di atti è del Direttore Amministrativo;

SU PROPOSTA del Direttore Amministrativo;

Delibera

1. di approvare l'Accordo Attuativo Locale fra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Università degli Studi di Parma sottoscritto il 17 dicembre 2020, nel testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e che è composto, oltre che dalla parte normativa, dai seguenti allegati:

- Allegato 1: le strutture complesse, semplici dipartimentali, i programmi, a direzione universitaria e a direzione ospedaliera (nello stesso allegato sono riportate anche le strutture complesse temporaneamente a direzione universitaria ai sensi dell'art. 10 del Protocollo d'intesa Regione-Università) che compongono i Dipartimenti ad attività integrata; (nell'allegato sono elencate le strutture semplici di unità operativa di seguito alla struttura complessa cui afferiscono, indipendentemente dalla circostanza che l'attuale responsabile sia ospedaliero o universitario);
- Allegato 2: le strutture complesse a necessaria direzione universitaria e dotazione dei posti letto, istituite presso l'Azienda ospedaliero-universitaria, presso le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo e presso le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo;
- Allegato 3: Elenco nominativo del personale universitario docente che svolge attività assistenziale con indicazione dell'afferenza alle strutture e ai programmi istituiti presso i dipartimenti ad attività integrata aziendali, inter-aziendali e presso le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo;
- Allegato 4: Elenco nominativo dei dirigenti medici e sanitari ospedalieri che svolgono attività assistenziale con indicazione delle strutture e del dipartimento ad attività integrata aziendale o inter-aziendale di afferenza;
- Allegato 5: Tabella regionale di equiparazione del personale tecnico amministrativo e socio sanitario per quanto disposto dall'art. 12 c.5 del Protocollo di Intesa;



- Allegato 6: Accordo fra l'Università degli Studi di Parma e l'AUSL di Parma per le sedi ulteriori, di cui all'art. 18 del Protocollo di Intesa;

2. di precisare che gli elenchi di cui agli allegati all'Accordo Attuativo saranno aggiornati periodicamente con apposito atto deliberativo, con il quale si prenderà atto delle modificazioni (assunzioni, cessazioni, nuovi inserimenti, perfezionamenti degli elenchi) intervenute nel periodo successivo alla sottoscrizione dell'accordo attuativo;

3. di precisare altresì, che l'elenco nominativo, in corso di definizione, del personale tecnico-amministrativo universitario che svolge attività assistenziale con indicazione del dipartimento ad attività integrata di afferenza, costituirà oggetto di successivo e apposito aggiornamento degli elenchi allegati all'accordo attuativo;

4. di inviare la presente deliberazione e gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale alla Giunta Regionale per il controllo previsto dall'art. 4, comma 8, della Legge 412/1991 e dal Protocollo di Intesa Regione-Università;

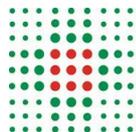
5. di disporre che nel momento dell'entrata in vigore dell'accordo attuativo in argomento, cessa di avere efficacia l'accordo attuativo locale in corso di proroga approvato con atto n. 222 del 22/11/2006;

6. di inviare la presente deliberazione e gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale al Comitato di Indirizzo Aziendale per quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 3, comma 2 del Protocollo di Intesa Regione-Università;

7. di inviare la presente deliberazione e gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale alla Direzione Generale dell'Ausl di Parma e ai Servizi Aziendali interessati.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Federica Zeli



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE
UNIVERSITÀ IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE N. 29/2004**

tra

Università degli Studi di Parma

e

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

PREMESSO CHE:

- il D.lgs. 517/99 disciplina i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università;
- l'art. 1 comma 2, let. n) della legge regionale 29/2004 include, tra i principi generali del Servizio sanitario regionale, la collaborazione con le Università;
- l'art. 2 comma 1, let. b) della legge regionale 29/2004 prevede che i livelli essenziali di assistenza siano assicurati anche dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie secondo le modalità di cui all'articolo 9 della stessa legge;
- l'art. 3 comma 6 della legge regionale 29/2004 prevede che le Aziende Ospedaliero-Universitarie siano organizzate in analogia con le Aziende unità sanitarie locali, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della stessa legge regionale;
- l'art. 9 della legge regionale 29/2004, in coerenza con i principi generali del d.lgs. 517/1999, disciplina le modalità per la determinazione del fabbisogno di personale sanitario del Servizio sanitario regionale e per il concorso delle Università alla programmazione sanitaria regionale, i contenuti del Protocollo d'intesa tra Regione e Università e i relativi accordi attuativi, il ruolo delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento, le modalità di individuazione delle sedi ulteriori, gli assetti istituzionali e gli strumenti di sostegno economico-finanziario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e le modalità di promozione e finanziamento delle attività di ricerca di comune interesse;
- la Delibera della Giunta regionale 318/2005, assunta d'intesa con la Conferenza Regione-Università ai sensi dell'art. 9 comma 6 della legge regionale 29/2004, definisce gli assetti di governo delle Aziende ospedaliero-universitarie con particolare riferimento alla composizione e alle competenze degli organi;
- la Delibera della Giunta regionale 86/2006 formula gli indirizzi regionali sulle modalità di redazione degli Atti aziendali di tutte le Aziende del Servizio sanitario regionale;
- la legge 240/2010 di riforma del sistema universitario prevede innovazioni istituzionali e gestionali anche in relazione alle strutture universitarie competenti per le funzioni di ricerca e di didattica in ambito sanitario;

- la Delibera della Giunta regionale 1191/2015, alla luce della richiamata legge 240/2010, apporta modifiche alla composizione del Comitato di indirizzo delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.
- il 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004 (d'ora in poi "il Protocollo");
- il Protocollo prevede, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale 29/2004, che le singole Università e le rispettive Aziende Ospedaliero-Universitarie di riferimento sottoscrivano un Accordo attuativo che disciplini in maggior dettaglio i temi elencati all'art. 9 del Protocollo nonché quelli indicati all'art. 12, commi 4 e 5, all'art. 16 comma 2 e all'art. 18 comma 3;
- il Comitato di indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma di Parma ha reso parere favorevole al presente Accordo attuativo ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Delibera di giunta regionale 318/2005;
- la Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Parma ha reso parere favorevole al presente Accordo attuativo ai sensi dell'art. 10 comma 2, let. g) del Protocollo.

Premesso altresì che

- l'Azienda e l'Università con il presente accordo intendono dare attuazione al Protocollo e, nell'ambito delle rispettive autonomie, coordinare la programmazione e le attività di comune interesse con riferimento alle forme di integrazione tra attività assistenziale, didattico-formative e di ricerca;
- ferma restando la centralità dell'Azienda, le Parti si impegnano, inoltre, a coordinare la programmazione e le attività di comune interesse con riferimento alle forme di integrazione tra attività assistenziale, didattico-formativa e di ricerca nel quadro delle reti formative e delle reti assistenziali regionali;
- la ricerca rappresenta un obiettivo per le Parti nonché un diritto e un dovere istituzionale per il personale universitario docente e ricercatore, nonché un requisito essenziale per l'innovazione in ambito assistenziale;

- l'art. 15, comma 5 del Protocollo prevede la definizione di appositi protocolli per la disciplina della Formazione specialistica dei laureati in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di laurea e post-laurea delle professioni sanitarie;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse, Principi generali e finalità

1. Le premesse ed allegati sono parti integranti del presente Accordo.
2. Le Parti, nell'ambito delle rispettive autonomie e specifiche finalità istituzionali, si impegnano ad informare i propri rapporti al principio di leale collaborazione ed a perseguire un modello di relazioni basato sulla programmazione congiunta delle forme di integrazione tra attività assistenziali, didattico-formative e di ricerca.
3. In tale quadro le Parti, per quanto di specifica competenza, intendono promuovere i fondamentali obiettivi di:
 - a) assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario;
 - b) promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e sanitaria;
 - c) garantire la qualità e la sostenibilità del Servizio Sanitario;
 - d) semplificare le procedure, anche tramite l'utilizzo di sistemi di digitalizzazione dei documenti.

Art. 2 Oggetto

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 29/2004 e in applicazione dell'art. 9, dell'art. 12, commi 4 e 5, dell'art. 16 comma 2 e dell'art. 18 comma 3 del Protocollo, il presente Accordo attuativo locale disciplina:

- a) le strutture di degenza, ambulatoriali, ed i servizi di supporto che compongono i Dipartimenti ad attività integrata aziendali ed interaziendali secondo le indicazioni di cui all'art. 8 commi 2,3 e 4 del Protocollo;
- b) le strutture complesse e semplici e i programmi a direzione universitaria ex art. 5 comma 4 D.Lgs. n. 517/99 e le strutture e i programmi a direzione ospedaliera, fermo restando che entrambi possono avere al loro interno personale dipendente dalle due amministrazioni, in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 comma 3 del Protocollo, nonché la relativa dotazione di posti letto tenendo conto degli elementi elencati all'art. 10 comma 2 del Protocollo;
- c) l'afferenza alle strutture aziendali del personale universitario per rispettare i criteri di cui all'art. 10 comma 2 del Protocollo nonché la sua equiparazione al personale del Servizio sanitario regionale con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 5 comma 3 e all'art. 11 comma 2 del Protocollo;
- d) la definizione dell'impegno orario minimo di presenza nelle strutture aziendali del personale universitario secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 1, let a) del Protocollo;
- e) la definizione del sistema delle relazioni informative e funzionali fra i Dipartimenti ad attività integrata ed i Dipartimenti Universitari, anche con riferimento al reclutamento del personale in ambito universitario e ospedaliero;
- f) la composizione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università, che assume il ruolo e le funzioni dell'Ufficio di cui all'art. 5, comma 4, del Protocollo, istituito per curare gli aspetti procedurali e amministrativi dei rapporti tra gli enti di cui all'art. 18 del Protocollo;
- f) le modalità per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma da Regione e Università degli Studi di Parma secondo le indicazioni dell'art. 13 del Protocollo;
- g) le modalità di tenuta dell'elenco del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario che svolge funzioni di supporto anche organizzativo alle attività assistenziali secondo le indicazioni dell'art. 12 comma 4 del Protocollo;
- h) la determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario universitario in convenzione di cui all'art. 12 comma 5 del Protocollo;

l) le modalità e i termini per la partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale all'attività didattica secondo le indicazioni dell'art. 16 comma 2 del Protocollo;

m) la definizione delle forme specifiche delle collaborazioni tra le Università e le Aziende sanitarie ospitanti le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo o i soggetti pubblici o privati di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo, secondo le indicazioni dell'art. 18 comma 3 del Protocollo;

n) le modalità per l'esercizio della programmazione congiunta tra Azienda e Università, secondo il principio di coerenza ed adeguatezza tra attività assistenziali ed attività didattico-formative e di ricerca.

Per quanto concerne la collaborazione nelle attività di ricerca clinica e sperimentazione clinica condotte nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie e nelle "sedi" ulteriori, di cui all'art. 18 del Protocollo d'Intesa Regione-Università, si rimanda al documento regionale "Disciplina delle attività di ricerca clinica e sperimentazione clinica nelle Aziende Ospedaliero-Universitarie" (id. PG/2018/705720 del 26/11/2018) che regola, ai sensi del c. 5 dell'art. 17 del Protocollo, l'apposita disciplina.

Art 3 Strutture, programmi e servizi dei Dipartimenti ad attività integrata

1. Le Strutture Complesse e Semplici, i Programmi e i Servizi di supporto che compongono i Dipartimenti ad Attività Integrata sono elencati in allegato 1.

2. La costituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Dipartimenti ad attività integrata aziendale ed interaziendale sono disciplinati secondo quanto stabilito dal Protocollo e dal relativo Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti ad attività integrata adottato dal Direttore Generale d'Intesa con il Rettore ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 517/99, di seguito regolamento DAI.

3. Eventuali modifiche e/o integrazioni di tale allegato sono definite in conformità a quanto previsto dal comma 2.

Art. 4 Strutture a necessaria direzione universitaria e dotazione di posti letto

1. La dotazione complessiva dei posti letto per le attività assistenziali essenziali alle attività didattiche e di ricerca dell'Università e dei suoi corsi di studio è determinata di norma in tre posti di degenza, comprensivi anche di quelli delle strutture o sedi ulteriori, per ogni studente iscritto al primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 2014-2015. Tale rapporto può essere ridefinito nell'ambito della programmazione congiunta dal Comitato di Indirizzo Regionale di cui all'art. 4 del Protocollo d'Intesa Regionale.

2. Le strutture e i servizi di supporto essenziali per l'integrazione delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca dell'Università degli Studi di Parma sono individuati sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 3 del Protocollo.

3. Le strutture anche inter-aziendali e i servizi di supporto di cui al comma 2, istituiti presso:

- a) l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma sono elencati in allegato 2;
- b) le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 del Protocollo, cui si applicano le disposizioni del Protocollo secondo le modalità definite dal Comitato regionale di indirizzo, integrano l'elenco in allegato 2.
- c) le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo, individuate d'intesa tra Regione e Università, integrano ulteriormente l'elenco in allegato 2.

4. La dotazione di posti letto di ciascuna struttura di cui al comma 3, individuata sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 2 del Protocollo, è altresì elencata in allegato 2.

5. Le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture di cui al comma 3 let. a) sono definite nell'Atto aziendale adottato dal Direttore generale d'intesa con il Rettore ai sensi dell'art. 9 comma 7 della L.R. 29/2004.

6. Le procedure per l'istituzione, la modifica e la soppressione delle strutture di cui ai commi 3 let. b) e let. c) sono disciplinate dal Protocollo e dalle relative linee guida regionali adottate previo parere del Comitato di indirizzo regionale.

Art. 5 Afferenza del personale universitario alle strutture

1. Il personale universitario da convenzionare in assistenza viene individuato con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda, su proposta e previa intesa con il Rettore.

2. Per i professori e i ricercatori universitari, con lo stesso atto è stabilita l'afferenza ai Dipartimenti ad attività integrata, assicurando la coerenza fra il settore scientifico disciplinare di inquadramento e la specializzazione disciplinare posseduta rispetto all'attività del Dipartimento e della struttura di afferenza.

3. Il personale universitario in convenzione afferisce alle strutture e ai programmi istituiti presso:

a) i Dipartimenti ad attività integrata, aziendali e inter-aziendali, ed è elencato in allegato 3;

b) le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo, puntualmente individuato negli accordi di cui all'art. 9 del Protocollo, ed i relativi elenchi integrano l'allegato 3.

Ai fini di una programmazione del sistema delle Reti Cliniche assistenziali, secondo percorsi di integrazione funzionale e clinica, potranno essere definiti modelli integrati funzionalmente, quali i Poli Specialistici, anche a livello interaziendale e Provinciale, che prevedano la collaborazione dei professionisti dell'Università degli Studi di Parma inseriti nell'attività assistenziale delle Unità Operative interessate, in un'ottica di valorizzazione qualitativa, omogeneità, appropriatezza ed efficienza dei servizi sanitari. L'assegnazione dei relativi coordinamenti è definita d'intesa tra Rettore, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e Direttore Generale dell'Azienda Territoriale.

4. Il personale universitario nello svolgimento dell'attività assistenziale, sia che si tratti di personale in regime di diritto pubblico sia che si tratti di personale contrattualizzato, è tenuto ad osservare, stante l'inserimento nell'organizzazione aziendale, le previsioni dei seguenti atti aziendali, per quanto compatibili e fatto salvo l'ordinamento specifico al quale è sottoposto:

- Codice di Comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie Ausl e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma;
- Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

- Regolamento per l'attribuzione di incarichi extraistituzionali;
- linee di attuazione aziendali del Regolamento UE 2016/679 (c.d. DGPR) 2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 6 Equiparazione del personale docente e ricercatore in convenzione

1. In applicazione dell'art. 7 comma 3, let. c) e d) del Protocollo, l'Atto aziendale, eventualmente mediante rinvio a successivi regolamenti adottati dal Direttore Generale d'intesa con il Rettore, disciplina in coerenza a quanto disposto dall'art. 11 comma 2 del Protocollo, le procedure per:

a) l'attribuzione degli incarichi dirigenziali e professionali, garantendo pari opportunità di accesso al personale docente e ricercatore universitario per tutte le strutture in cui si articola l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, ferme restando le procedure per l'attribuzione della direzione delle strutture essenziali per l'integrazione di cui all'art. 10 comma 3 del Protocollo;

b) la valutazione degli incarichi dirigenziali, garantendo che i responsabili di strutture, servizi e programmi rispondano delle risorse assegnate e dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi programmati e tenga in adeguata considerazione gli obiettivi inerenti l'integrazione tra attività assistenziali, didattiche e di ricerca anche mediante la costituzione del collegio tecnico per la valutazione dei professori e ricercatori universitari di cui all'art. 5 comma 13 del d.lgs. 517/1999.

2. Ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Protocollo, l'Atto aziendale, anche mediante rinvio al Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti ad attività integrata adottato dal Direttore generale d'intesa con il Rettore ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 517/1999, disciplina le procedure di programmazione e di attribuzione delle risorse all'interno dei Dipartimenti stessi per tenere conto della peculiarità della missione e delle attività delle strutture essenziali per l'integrazione di cui all'art. 10 comma 3 del Protocollo, anche con riferimento ai loro profili organizzativi.

3. I dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i professori a contratto e le altre eventuali tipologie di contratti temporanei, attivati all'interno dell'Università con compiti di

didattica e/o ricerca, possono svolgere attività clinica funzionale all'attività di didattica e/o ricerca nei limiti di specifico regolamento dell'Azienda da concordare con l'Università.

Le Parti si impegnano altresì a valutare percorsi congiunti per autorizzare l'accesso temporaneo alle attività assistenziali anche per figure di ricerca e docenza quali i visiting professors e visiting researchers, al fine di facilitare l'ulteriore sviluppo dei processi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca.

Art. 7 Impegno orario del personale docente e ricercatore in convenzione

1. Stante l'inscindibilità tra le attività didattico-formative, di ricerca e di assistenza, il debito orario del personale universitario, ai sensi del decreto legislativo n.517/99 e dell'art. 11 del Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia Romagna e le Università della Regione, è pari a quello complessivo, stabilito per il personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale di corrispondente livello, 38h/settimana ai sensi del decreto legislativo n. 66 dell'8 Aprile 2003 sulla base delle Direttive 93/104/CE e 2000/34/CE, e ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Medica, ed è articolato sulla base del piano di lavoro della struttura di appartenenza e delle necessarie attività assistenziali, nel rispetto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca nonché dell'equa distribuzione degli impegni di lavoro, fermo restando che le attività di didattica e di ricerca non possono in ogni caso risultare penalizzate dall'attività assistenziale.

2. Per garantire lo svolgimento delle funzioni Istituzionali di Didattica e di Ricerca, ai fini della determinazione della dotazione organica di ciascuna Unità Operativa, il debito orario del personale docente e ricercatore è valutato dall'Azienda nella misura del 50% del personale del Servizio Sanitario Nazionale di corrispondente livello. Per quanto concerne la pianificazione dell'attività assistenziale si rinvia integralmente al Regolamento operativo concordato tra Ateneo e Azienda in data 9 luglio 2010 e approvato dall'Azienda con delibera n. 191 del 4 agosto 2010.

3. La rilevazione dell'orario di lavoro avviene con le stesse modalità previste per il personale ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale sulla base di quanto previsto

dal Regolamento operativo di cui al precedente comma 2, relativo alla rilevazione del controllo orario informatizzato dei docenti universitari con compiti assistenziali.

4. I Dipartimenti ad attività integrata garantiscono, in accordo con il Direttore della struttura di afferenza, che il debito orario del personale in convenzione sia definito tenendo conto della programmazione delle attività didattiche e di ricerca, nonché dell'equa distribuzione degli impegni di lavoro, ai sensi dell'art. 11 comma 1, lett. B) del Protocollo.

Art. 8 Trattamento economico del personale universitario

1. L'Azienda riconosce il principio della equiparazione retributiva a tutti gli effetti, a pari funzioni, impegno e condizioni di lavoro, fra il personale ospedaliero e il personale universitario, sia medico che tecnico amministrativo, ed essa predispone, secondo le indicazioni regionali, le opportune azioni, tra cui l'adeguamento necessario della capienza dei capitoli di bilancio, per dare concreta applicazione di tale principio per tutto il personale. L'Azienda versa mensilmente le somme necessarie all'Università.

Le somme necessarie per la corresponsione del trattamento economico aggiuntivo e delle altre competenze spettanti al personale universitario in convenzione sono a carico dell'Azienda, che si impegna inoltre a rendere trasparenti e disponibili, su richiesta, i conteggi effettuati e i relativi criteri.

2. Al personale docente e ricercatore inserito in assistenza, oltre al trattamento economico erogato dall'Università ed ai compensi legati alle particolari condizioni di lavoro, è attribuito un trattamento aggiuntivo correlato all'incarico costituito ai sensi degli art. 5 e 6 del D. Lgs. 517/99 e regolamentazioni conseguenti.

3. Oltre a quanto sopra definito, al personale docente e ricercatore inserito in assistenza viene altresì attribuito un trattamento aggiuntivo di risultato equiparato a quanto previsto per il personale del SSR nei limiti della disponibilità del relativo fondo costituito presso l'Azienda.

L'Azienda si impegna ad informare l'Ateneo, annualmente, sulla consistenza di tale fondo che definisce il limite delle risorse sulla base di quanto previsto dal dlgs n. 517/1999 e dal Verbale di Intesa tra Regione Emilia Romagna e Università del 26.11.2006.

4. Ai ricercatori universitari a tempo determinato così come previsto dall'Accordo tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e l'Università degli Studi di Parma sull'impiego nell'attività assistenziale dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 L. 240 del 30 dicembre 2010 e a quelli di cui all'art. 1 comma 14 della legge 230/2005 che svolgono, con le stesse modalità dei ricercatori a tempo indeterminato, attività assistenziale presso l'Azienda è riconosciuto il medesimo trattamento economico attribuito ai ricercatori a tempo indeterminato.
5. Il personale tecnico, amministrativo e socio sanitario che svolge funzioni di supporto anche organizzativo alle attività assistenziali ed alla diagnostica, a parità di funzioni, è inserito nell'elenco del personale convenzionato.
6. Ai fini della determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario inseriti in attività assistenziale, viene definita una tabella di equiparazione sulla base delle opportune indicazioni regionali di cui all'art. 12 del Protocollo. Nelle more, le Parti convengono di continuare a fare riferimento, anche per le voci accessorie, alle linee guida regionali sottoscritte il 19.12.2006.
7. Al personale in convenzione è corrisposto inoltre il compenso per lavoro straordinario, per pronta disponibilità e le altre indennità previste dai CC.CC.NN.LL. del Comparto Sanità e dai contratti collettivi decentrati per particolari condizioni di lavoro.
8. L'importo dei trattamenti definiti ai commi precedenti viene attribuito mensilmente all'Università e da questa al personale universitario con le stesse modalità e tempi previsti per le equipollenti figure ospedaliere.

Art. 9 Relazioni tra i Dipartimenti ad attività integrata e Dipartimenti universitari

1. Fatte salve le prerogative del Comitato di indirizzo aziendale al quale l'art. 3 comma 2 del Protocollo affida il compito di assicurare la coerenza tra programmazione assistenziale e programmazione didattica e di ricerca a livello locale, Il Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti ad attività integrata, adottato dal Direttore generale d'intesa con il Rettore ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. 517/1999, disciplina il sistema delle relazioni informative e funzionali tra i Dipartimenti ad attività integrata e i Dipartimenti universitari di cui all'art. 9

comma 1 let. e) del Protocollo, nel rispetto delle loro distinte e specifiche competenze.

2. In particolare, il Regolamento di cui al comma 1 definisce, sentito il Comitato di indirizzo aziendale, le procedure mediante le quali i Dipartimenti ad attività integrata e i Dipartimenti universitari si trasmettono reciprocamente i rispettivi atti di programmazione relativi al reclutamento del personale, alle attività formative, alla ricerca e agli investimenti edilizi e tecnologici al fine di realizzare gli obiettivi della programmazione congiunta in sede locale.

Art. 10 Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università.

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Protocollo, al fine di assicurare una gestione integrata dei rapporti disciplinati dal Protocollo, l'AOU, l'Università e le AUSL, costituiscono un Ufficio comune per il supporto amministrativo e procedurale alla definizione dei rapporti con gli enti di cui all'art. 18 del Protocollo e con la Regione (Ufficio per la Gestione Integrata delle Relazioni - UGIR).

2. All'Ufficio è attribuito il coordinamento funzionale con riferimento a:

- a) il coordinamento degli atti per i convenzionamenti di cui al precedente art. 6;
- b) la gestione del personale universitario in convenzione con l'AOU e con le Aziende USL;
- c) le procedure di istituzione, modifica e soppressione delle sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e delle altre strutture di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo;
- d) la gestione delle relazioni tra l'AOU, le Aziende USL in cui si collocano le sedi ulteriori di cui all'art. 18 comma 2 e gli altri soggetti eventualmente ospitanti le altre strutture di cui all'art. 18 comma 4;
- e) il monitoraggio dei convenzionamenti del personale tecnico, amministrativo e socio-sanitario universitario di cui all'art. 11 del presente Accordo;
- f) il supporto gestionale e amministrativo dell'attività di sperimentazione clinica;
- g) la stipula delle Convenzioni per le Scuole di Specializzazione;
- h) gli accordi relativi alle modalità di utilizzo degli spazi ai fini di ricerca e didattica

3. Il modello organizzativo prevede la presenza di almeno tre unità di personale amministrativo con adeguata competenza ed esperienza nei rapporti di cui al presente protocollo, rappresentative dell'Università, di AOU e delle Aziende USL. Le funzioni di coordinamento di tale Ufficio saranno affidate, ove possibile, a rotazione a ciascuno degli Enti rappresentati, con cadenza biennale.

4. L'organico dell'Ufficio e le modalità di funzionamento sono definite mediante apposito atto del Direttore Generale AOU; d'intesa con il Rettore e i Direttori generali delle Aziende USL.

5. Il Comitato di Indirizzo è organo collegiale dell'Azienda. Propone iniziative e misure per assicurare la coerenza fra la programmazione aziendale e la programmazione didattica e scientifica dell'Università e verifica la corretta attuazione del protocollo d'intesa e dei relativi provvedimenti aziendali.

Esprime parere preventivo e obbligatorio:

- sulla formulazione del piano programmatico, comprendente il programma poliennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti, in riferimento alle attività e alle strutture essenziali all'integrazione dell'assistenza, della didattica e della ricerca;
- sull'istituzione, la modifica o la disattivazione di Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti, essenziali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;
- sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria e sui risultati dell'attività istituzionale;
- sull'accordo di fornitura tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Azienda U.S.L. di riferimento.

Il Comitato di Indirizzo della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma esercita le funzioni previste dalla normativa vigente, ed, in particolare, assolve agli obiettivi definiti all'art. 3 comma 2 e art. 10, comma 3 del Protocollo d'Intesa Regionale.

Il Comitato di Indirizzo della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma esprime parere obbligatorio sulla coerenza di cui all'art. 3, comma 2 e art. 10, comma 3 del Protocollo d'Intesa relativamente alla:

- a) programmazione periodica generale dei Dipartimenti Universitari in merito ai ruoli universitari rilevanti ai fini della integrazione tra attività assistenziale, didattico-formative e di ricerca;
- b) programmazione periodica generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria locale e delle altre Aziende della rete formativa in merito ai ruoli rilevanti ai fini dell'integrazione tra attività assistenziale, didattico-formative e di ricerca.

In coerenza con la centralità del ruolo dell'Azienda ospedaliero-universitaria e del ruolo distintivo di coordinamento della rete formativa e di ricerca, per favorire il coordinamento tra le sedi, alle riunioni del Comitato di Indirizzo, oltre al Direttore Generale della AOU, partecipa su invito e senza diritto di voto, il Direttore Generale della Azienda sanitaria pubblica coinvolta nella rete.

Art. 11 Modalità di confronto e promozione della programmazione congiunta tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e l'Università degli studi di Parma

Al fine di favorire un'effettiva e ampia collaborazione nei diversi ambiti interessati dalle attività di programmazione congiunta, si costituisce il "Tavolo di programmazione e pianificazione" composto per quanto riguarda l'Azienda Ospedaliero-Universitaria dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, mentre per quanto riguarda l'Università degli Studi dal Rettore, dal Direttore Generale dell'Ateneo e dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, eventualmente coadiuvato da altri membri del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dallo stesso Direttore individuati. Il Tavolo potrà prevedere la partecipazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Parma e del Direttore Generale dell'Azienda USL di Piacenza, in coerenza con quanto disposto dall'Articolo 18 del protocollo d'intesa Regionale che individua sedi ulteriori rispetto alle Aziende ospedaliero-universitarie di riferimento.

Il “Tavolo di programmazione e pianificazione” ha la funzione di facilitare e garantire la stabile, reciproca informazione ed il confronto nei seguenti ambiti, peraltro non esaustivi rispetto ad ulteriori tematiche di confronto:

- programmazione periodica generale dei Dipartimenti Universitari per i ruoli universitari rilevanti ai fini dell’integrazione tra attività assistenziale, didattico-formativa e di ricerca;
- programmazione periodica generale dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria per i ruoli rilevanti ai fini dell’integrazione tra attività assistenziale, didattico-formativa e di ricerca;
- piano programmatico dell’Azienda e dell’Università, comprendente il programma poliennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti in riferimento alle attività ed alle strutture essenziali all’integrazione tra attività assistenziali, didattico-formativa e di ricerca;
- problematiche connesse alla riorganizzazione di Unità Operative a direzione universitaria e relativi incarichi;
- analisi della consistenza degli organici per l’integrazione delle attività assistenziali, con riferimento al personale universitario ed ospedaliero, nelle strutture;
- attività di ricerca e sperimentazione clinica;

Pertanto, il Tavolo potrà approfondire, esaminare e valutare ulteriori temi di comune interesse.

Art. 12 Elenco del personale tecnico, amministrativo e socio-sanitario universitario

1. L’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, le Aziende sanitarie pubbliche che ospitano le sedi ulteriori di cui all’art. 18 comma 2 e i soggetti che ospitano le altre strutture previste dall’art. 18 comma 4 del Protocollo, in collaborazione con l’Università degli Studi di Parma e mediante il supporto dell’Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l’Università di cui all’art. 10 del presente Accordo, attuano, con cadenza biennale, una ricognizione sistematica del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario che svolge funzioni di supporto, anche organizzativo, alle attività assistenziali.

2. Ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Protocollo e all'esito della ricognizione di cui al comma 1, il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, sentiti i Direttori generali delle altre Aziende o soggetti interessati e il Comitato di indirizzo aziendale, definisce, d'intesa con il Rettore, un elenco del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario inserito in assistenza con il Servizio sanitario regionale.

3. Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università di cui all'art. 10 del presente Accordo cura altresì l'aggiornamento di tale elenco secondo modalità definite dal Comitato di indirizzo aziendale.

Art. 13 Equiparazione del personale tecnico, amministrativo e socio sanitario universitario

1. Ai fini della determinazione dell'indennità di equiparazione del personale tecnico, amministrativo e sociosanitario universitario in convenzione inserito nell'elenco di cui all'art. 12 del presente Accordo, si applica la tabella di equiparazione, relativa alle corrispondenze tra il personale universitario e il personale del Servizio sanitario regionale, sulla base delle opportune indicazioni regionali.

2. Le questioni relative al personale universitario tecnico e amministrativo, e in particolare quelle riguardanti il trattamento economico, sono oggetto di trattazione in una specifica Commissione costituita tra l'Azienda e l'Università che prevede la presenza dei Responsabili dei Servizi dell'Area Risorse Umane delle due Istituzioni nonché dell'Area Economico Finanziaria dell'Università e dell'Area Economica del Dipartimento Risorse Umane dell'Azienda.

3. L'orario di lavoro settimanale del personale tecnico e amministrativo, comprensivo delle attività strumentali alla didattica, alla ricerca e all'assistenza, è fissato secondo quanto disposto dal vigente CCNL Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 14 Modalità per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda da Regione e Università

1. Il Comitato di indirizzo aziendale, sentiti il Direttore generale e il Collegio sindacale, definisce le procedure per la ricognizione delle risorse conferite all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma da Regione e Università degli Studi di Parma ai sensi dell'art. 13 del Protocollo.
2. L'Università concorre al sostegno dell'Azienda mediante la retribuzione del personale universitario, le immobilizzazioni, le attrezzature e ogni altra risorsa eventualmente utilizzata anche per l'assistenza. I relativi oneri sostenuti dall'Università sono rilevati nell'analisi economica e finanziaria dell'Azienda ed evidenziati nei rispettivi bilanci.
3. Il Direttore Generale dell'Azienda e delle altre Aziende coinvolte nella rete relazionano annualmente al Rettore e al Comitato di Indirizzo sull'ammontare complessivo delle risorse di cui sopra e delle risorse regionali ricevute per i corsi universitari delle professioni sanitarie.

Art. 15 Attività di ricerca

1. Fatti salvi i principi in materia di ricerca previsti dal protocollo d'intesa (RER/Università 20 ottobre 2016) nonché i criteri stabiliti dalle delibere di Giunta Regionale n. 1066/2009 e n. 1495/2010 in ordine alla composizione del Board aziendale per la ricerca e l'innovazione, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Università degli Studi di Parma concordano che l'operatività del Board venga assicurata attribuendo il coordinamento delle attività in modo congiunto al direttore dell'U.O. Ricerca e Innovazione e ad un docente universitario nominato d'intesa tra il Rettore e il Direttore Generale all'interno dei componenti del Board.
2. Il Board, in base ai criteri definiti dalle delibere regionali sopra citate, verrà costituito con apposita deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria e sarà oggetto di informazione preventiva al Rettore, preliminarmente alla sua adozione.

Art. 16 Partecipazione del personale del Servizio sanitario regionale all'attività didattica

1. Il personale del SSR dell'Azienda può partecipare all'attività didattica, esercitando docenza, tutorato e altre attività formative, nel rispetto dell'ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture didattiche dell'Università, previa verifica dei requisiti d'idoneità previsti dall'ordinamento vigente.

La partecipazione del personale del Servizio Sanitario regionale all'attività didattica avviene secondo le procedure definite dai regolamenti dell'Università degli Studi di Parma.

2. Al fine di salvaguardare le esigenze delle attività assistenziali, il personale del Servizio sanitario regionale partecipa alle attività didattiche di cui al comma precedente, previa autorizzazione da parte del Direttore del Dipartimento ad attività integrata o del Dipartimento assistenziale in cui presta servizio.

Art. 17 Istituzione, modifica o soppressione di sedi ulteriori o di altre strutture della rete formativa

1. In coerenza con quanto disposto dall'art. 9, comma 5, L.R. 29/2004 e con quanto previsto all'art. 18 del Protocollo d'Intesa Regionale circa l'individuazione di sedi ulteriori rispetto all'Azienda, tali sedi diventano parte integrante della forma strutturale di collaborazione fra il SSR e l'Università, aventi sede nel territorio regionale, ferma restando la centralità dell'Azienda, nelle quali si realizza la collaborazione tra Regione e Università.

2. Nell'esercizio della programmazione congiunta, di cui all'art. 3 del Protocollo d'Intesa Regionale, e mediante il ruolo del Comitato di Indirizzo Regionale, le sedi ulteriori vengono puntualmente identificate e vengono stabilite le disposizioni del Protocollo d'Intesa Regionale ed il regime di finanziamento ad esse applicabili. Tale identificazione viene declinata per ogni singola Università, secondo le esigenze e le risorse localmente disponibili.

3. L'Università degli Studi di Parma e l'Azienda sanitaria già ospitante o interessata a ospitare strutture ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Protocollo, con il

supporto dell'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università di cui all'art. 10 del presente Accordo attuativo, sottopongono al Direttore generale e al Comitato di indirizzo aziendale una proposta di istituzione, modifica o soppressione delle stesse quali sedi ulteriori. Nella proposta l'Università degli Studi di Parma e l'Azienda sanitaria indicano le motivazioni e, in caso di istituzione o modifica, le caratteristiche delle attività assistenziali, il personale universitario coinvolto, le risorse impegnate dell'Azienda sanitaria, le disposizioni del Protocollo e il regime di finanziamento di cui si chiede l'applicazione ai sensi dell'art. 18 comma 2. Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma certifica l'indisponibilità di strutture o programmi idonei a sostenere le attività didattiche e di ricerca all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma stessa ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 5 della L.R. 29/2004 e dell'art. 5 comma 2 del Protocollo. Il Comitato di indirizzo aziendale rende parere in merito alla sua coerenza con gli orientamenti della programmazione congiunta in ambito locale ai sensi dell'art. 3 comma 2 e dell'art. 4 comma 2, let. e) del Protocollo. Il Direttore generale dell'Azienda trasmette quindi la proposta e gli atti conseguenti alla Conferenza territoriale sociale sanitaria per il parere in merito alla sua coerenza con la programmazione attuativa locale previsto dall'art. 9 comma 4 della L.R. 29/2004 e al Comitato di indirizzo regionale che, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Protocollo, si esprime sull'allineamento della proposta con gli orientamenti della programmazione congiunta a livello regionale, nonché sulle disposizioni del Protocollo e sul regime di finanziamento ad essa applicabili. Nel caso in cui la Regione autorizzi la qualificazione delle strutture quali sedi ulteriori in applicazione dell'art. 9 comma 5 della L.R. 29/2004, l'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università di cui all'art. 10 cura il recepimento del relativo atto regionale in un accordo tra Regione e Università degli Studi di Parma che viene allegato al presente Accordo attuativo.

4. L'Università degli Studi di Parma e il soggetto già ospitante o interessato a ospitare altre strutture della rete formativa ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Protocollo, con il supporto dell'Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università di cui all'art. 10 del presente Accordo, sottopongono al Direttore generale e al Comitato di indirizzo dell'Azienda

Ospedaliero-Universitaria di Parma una proposta di istituzione, modifica o soppressione di tali strutture. Nella proposta, l'Università degli Studi di Parma e l'Azienda sanitaria indicano le motivazioni e, in caso di istituzione o modifica, le caratteristiche delle attività assistenziali, il personale universitario coinvolto, le risorse impegnate dai soggetti ospitanti nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 18 comma 4 del Protocollo e in particolare limitandone l'oggetto all'integrazione tra assistenza e didattica e garantendo l'assenza di oneri aggiuntivi per il Servizio sanitario regionale. Il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma certifica l'indisponibilità di strutture o programmi idonei a sostenere le attività didattiche all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma stessa; il Comitato di indirizzo aziendale rende parere sulla coerenza con gli orientamenti della programmazione congiunta in ambito locale. Il Direttore generale dell'Azienda trasmette quindi la proposta e gli atti conseguenti alla Conferenza territoriale sociale sanitaria per il parere in merito alla sua coerenza con la programmazione attuativa locale e successivamente alla Regione. Nel caso in cui la Regione autorizzi la qualificazione delle strutture proposte quali altre strutture della rete formativa ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Protocollo, Ufficio per la gestione integrata delle relazioni tra le Aziende Sanitarie e l'Università di cui all'art. 10 cura il recepimento del relativo atto regionale in un accordo tra Regione e Università degli Studi di Parma che viene allegato al presente Accordo attuativo.

5. Resta valido che qualora nell'Azienda o nelle ulteriori sedi di cui al presente articolo non siano disponibili specifiche strutture assistenziali essenziali per l'attività didattica, l'Università concorda con la Regione l'eventuale utilizzo di idonee strutture assistenziali, pubbliche o, in via subordinata, private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il Servizio Sanitario Regionale.

Art. 18 Durata

Il presente Accordo attuativo entra in vigore dalla data della sottoscrizione, ha durata pari a quella del Protocollo e può essere sottoposto a revisione su proposta di una delle parti.

Art. 19 (Norme transitorie e finali)

La gestione delle risorse istituzionalmente assicurate dall'Azienda e dall'Università è regolata dalle disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti.

Le parti convengono sull'accesso alla mensa aziendale dei professori e dei ricercatori universitari, alle stesse condizioni del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, sulla base delle indicazioni che verranno fornite alle Aziende sanitarie da parte della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare dell'Assessorato alle Politiche per la Salute.

Le parti convengono sul riconoscimento da parte dell'Azienda del patrocinio legale anche ai dottorandi e assegnisti di ricerca inseriti in assistenza, nonché ai medici in formazione specialistica, sulla base delle indicazioni che verranno fornite alle Aziende sanitarie da parte della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare dell'Assessorato alle Politiche per la Salute.

La Biblioteca del Dipartimento di Medicina e Chirurgia è accessibile al personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria secondo la convenzione vigente.

Con appositi accordi convenzionali potranno essere stabilite le modalità dell'apporto di altre strutture dell'Università per attività e funzioni di comune interesse.

Parma, il

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Massimo Fabi)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

IL RETTORE

(Prof. Paolo Andrei)

ALL__1 STRUTTURE COMPLESSE, SEMPLICI, PROGRAMMI DEI DIPARTIMENTI AD ATTIVITÀ INTEGRATA E DEL
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE EMERGENZA-URGENZA

aggiornati al 02/11/2020

DIPARTIMENTI

UNITA' OPERATIVE

**DIPARTIMENTO EMERGENZA -
URGENZA PROVINCIALE
INTERAZIENDALE**

Struttura Complessa
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza

Struttura Semplice di U.O.
Medicina d'urgenza e accettazione A

Struttura Semplice di U.O.
Medicina d'urgenza e accettazione B

Struttura Semplice di U.O.
Gestione Clinica e Organizzativa dell'Osservazione Breve Intensiva

Struttura Complessa
Chirurgia d'urgenza

Struttura Complessa
**1° Anestesia e Rianimazione Gestione Interdipartimentale
SIAT(Sistema Integrato per l'assistenza al trauma)**

Struttura Semplice di U.O.
Terapia intensiva

Struttura Semplice di U.O.
Coordinamento attività anestesiológicas NORA

Struttura Complessa
Centrale Operativa 118-Elissocorso Area Omogenea Emilia Ovest

Struttura Complessa
Pronto Soccorso - OBI e U.O.S. Medicina d'Urgenza (osp. Fidenza)

Struttura Semplice Dipartimentale
Emergenza Territoriale Osp. Fidenza

Struttura Semplice Dipartimentale
Punto di Primo Intervento (Sede Borgotaro)

Struttura Semplice Dipartimentale
Terapia intensiva cardiocirurgica

Programma
Traumatologia ortopedica

Programma
Attività neurochirurgica rete integrata Hub & Spoke PR/RE

Programma
Attività interventistiche in neuroradiologia

Programma
Coordinamento attività di procurement

Programma
Percorso stroke care

**DAI MEDICINA GENERALE E
SPECIALISTICA**

Struttura Complessa
Medicina Interna ad indirizzo angiologico e coagulativo

Struttura Semplice di U.O.
Medicina Interna Reumatologia

Struttura Semplice di U.O.

Trattamento intensivo del diabete e delle sue complicanze

Struttura Semplice di U.O.

Sviluppo Centro Trombosi

Struttura Complessa

Oncologia Medica

Struttura Semplice di U.O.

Gestione delle attività ambulatoriali oncologiche complesse

Struttura Semplice di U.O.(dirigenza sanitaria)

Diagnostica citologica e caratterizzazione molecolare dei tumori

Struttura Complessa

Medicina del lavoro e tossicologia industriale

Struttura Complessa

Clinica e Terapia Medica

Struttura Semplice di U.O.

Fisiopatologia Medica

Struttura Semplice di U.O.

Day hospital, day service e ambulatori di medicina interna

Struttura Complessa

Ematologia e C.T.M.O.

Struttura Complessa

Endocrinologia e Malattie del metabolismo

Struttura Semplice di U.O.

Malattie endocrino-metaboliche

Struttura Complessa

Dermatologia

Struttura Complessa

Neurologia

Struttura Semplice di U.O.

Coordinamento degenza neurologica

Struttura Semplice di U.O.

Gestione demenze

Struttura Complessa

Nefrologia

Struttura Semplice di U.O.

Trapianti rene-pancreas

Struttura Semplice di U.O.

Terapia intensiva

Struttura Semplice di U.O.

Terapia sostitutiva alla funzione renale

Struttura Complessa

Clinica e Immunologia Medica

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (ex art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università D.G. R. RER 1207/2016)

Malattie Infettive ed Epatologia

Struttura Semplice di U.O.

Ecografia, diagnostica ed interventistica

Struttura Semplice di U.O.

Gestione delle problematiche assistenziali, organizzative e scientifiche correlate all'infezione da HIV

Struttura Semplice Dipartimentale

Medicina del sonno

Struttura Semplice Dipartimentale

Coordinamento delle funzioni di Medicina Interna ad indirizzo Onco-Endocrinologico

Struttura Semplice Dipartimentale

Scienze dell'alimentazione e del metabolismo

Struttura Semplice Dipartimentale

Trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche

Struttura Semplice Dipartimentale

Medicina interna

Struttura Semplice di U.O.

Sezione detenuti aziendale

Struttura Semplice Dipartimentale

Day Hospital Dipartimentale

Struttura Semplice Dipartimentale

Malattie del ricambio e diabetologia

Struttura Semplice Dipartimentale

Centro HUB Emofilia e malattie emorragiche congenite

Programma

Programma interaziendale oncologia

Programma

Gestione e appropriatezza antibiotico terapia

Programma

Coordinamento percorso diagnostico-terapeutico tumore della mammella

Programma

Piede diabetico

DAI DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO-VASCOLARE

Struttura Complessa

Pneumologia ed Endoscopia Toracica

Struttura Semplice di U.O.

Day Hospital Pneumologico

Struttura Semplice di U.O.

Gestione del paziente in insufficienza respiratoria

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (ex art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università D.G. R. RER 1207/2016)

Cardiologia

Struttura Semplice di U.O.

Unità di terapia intensiva coronarica

Struttura Semplice di U.O.

Cardiologia Clinica

Struttura Semplice di U.O.

Terapia intensiva cardiologica ad alta comorbidità

Struttura Complessa

Clinica Pneumologica

Struttura Semplice di U.O.

Funzionalità polmonare

Struttura Semplice di U.O.

Gestione e Terapia del paziente in insufficienza respiratoria

Struttura Complessa

Chirurgia Vascolare

Struttura Complessa

Chirurgia Toracica

Struttura Complessa

Cardiochirurgia

Struttura Semplice Dipartimentale

Cardiologia interventistica

Struttura Semplice Dipartimentale

Chirurgia senologica

Struttura Semplice Dipartimentale

Coordinamento attività specialistiche ambulatoriali cardiologiche

Struttura Semplice Dipartimentale

Gestione attività endoscopica toracica

Struttura Semplice Dipartimentale

Lungodegenza pneumologica

Programma

Programma interaziendale Centro Senologia (Breast Unit)

Programma

Medicina perioperatoria del paziente fragile in ambito toraco-vascolare

Programma

Ruolo della Chirurgia Vascolare nell'ambito della Chirurgia complessa Toracica, Addominale ed Urologica

DAI DIPARTIMENTO TESTA-COLLO

Struttura Complessa

Neurochirurgia

Struttura Semplice di U.O.

Neurochirurgia d'urgenza

Struttura Complessa

Odontostomatologia

Struttura Complessa

Maxillo-Facciale

Struttura Complessa

Oculistica

Struttura Semplice di U.O.

Malattie infiammatorie autoimmuni oculari

Struttura Complessa

Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia

Struttura Semplice di U.O.

Audiologia e Otorinolaringoiatria Pediatrica

Struttura Semplice Dipartimentale

Patologia e chirurgia vitreoretinica

Programma

Parodontologia, implantologia e gnatologia

Programma

Otochirurgia

**DAI DIPARTIMENTO
CHIRURGICO GENERALE E
SPECIALISTICO**

Struttura Complessa

Urologia

Struttura Semplice di U.O.

Endourologia e chirurgia percutanea mini-invasiva

Struttura Semplice di U.O.

Endourologia e chirurgia laparoscopica

Struttura Complessa
Chirurgia plastica e Centro Ustioni

Struttura Complessa
Clinica Chirurgica Generale

Struttura Semplice di U.O.
Chirurgia dei trapianti

Struttura Complessa
2^ Anestesia, Rianimazione

Struttura Semplice di U.O.
Terapia intensiva post-operatoria

Struttura Semplice di U.O.
Gestione Attività anestesiológicas day surgery e ambulatori chirurgici

Struttura Semplice
Coordinamento della attività anestesiológica presso il CO della Clinica di Ostetricia e Ginecologia e della sala parto

Struttura Complessa
Clinica Ortopedica

Struttura Semplice di U.O.
Chirurgia della spalla

Struttura Semplice Dipartimentale
Terapia Antalgica

Struttura Semplice Dipartimentale
Chirurgia della cute e degli annessi mininvasiva, rigenerativa e plastica

Struttura Semplice Dipartimentale
Organizzazione dei Comparti Operatori e del Week Hospital

Struttura Semplice Dipartimentale
Day Surgery

Programma
Integrazione ospedale e territorio sulla patologia dell'apparato locomotore

Programma
Integrazione Università/Azienda dei percorsi formativi e di ricerca con ricadute assistenziali

Programma
Coordinamento dell'attività ospedale-territorio di chirurgia della parete addominale

Programma
Chirurgia oncologica ad indirizzo epato-biliare-pancreatico

Programma
Chirurgia alte vie digestive e bariatrica

Programma
Chirurgia addominale e del colon retto

Programma
Organizzazione CO Ala B-CO Ortopedia e Traumatologia-CO Ginec e Ostetricia

Programma
Coordinamento attività anestesiológicas nei compartimenti operatori

**DAI DIPARTIMENTO
MATERNO - INFANTILE**

Struttura Complessa
Pediatria e Oncoematologia

Struttura Complessa
Chirurgia Pediatrica

Struttura Complessa
Pediatria Generale e d'Urgenza

Struttura Semplice di U.O.

Infettivologia pediatrica

Struttura Complessa

Ostetricia e Ginecologia

Struttura Semplice di U.O.

Percorso nascita

Struttura Complessa

Neonatologia

Struttura Complessa

Clinica Pediatrica

Struttura Semplice di U.O.

Fibrosi cistica

Struttura Semplice di U.O.

Neuropsichiatria infantile

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (ex art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università D.G. R. RER 1207/2016)

Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

Struttura Semplice di U.O.

Programma e gestione dell'attività endoscopica ambulatoriale

Struttura Semplice di U.O.

Gastroenterologia ed endoscopia digestiva pediatrica

Struttura Semplice di U.O.

Programma e gestione dell'attività gastroenterologica ambulatoriale

Struttura Semplice Dipartimentale

Cardiologia Pediatrica

Struttura Semplice Dipartimentale

Week Hospital

Struttura Semplice Dipartimentale

Terapia Intensiva Neonatale

Struttura Semplice Dipartimentale

Coordinamento attività di day hospital

Programma

Programma interaziendale di Chirurgia Ginecologica Oncologica

Programma

Gravidanze ad alto rischio

Programma

Diabete e patologie correlate in età pediatrica

Programma

Diagnostica dei disordini neurocognitivi nell'epilessia e nell'autismo in età evolutiva

**DAI DIPARTIMENTO
DIAGNOSTICO**

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (ex art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università D.G. R. RER 1207/2016)

Radiologia

Struttura Semplice di U.O.

Centro senologico

Struttura Semplice di U.O.

Integrazione alte tecnologie

Struttura Semplice di U.O.

Polo gastroenterologico

Struttura Semplice di U.O.

Polo cardio-vascolare

Struttura Complessa

Medicina Nucleare

Struttura Complessa

Neuroradiologia

Struttura Complessa

Radioterapia

Struttura Complessa

Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

Struttura Semplice di U.O.

Medicina Trasfusionale

Struttura Complessa

Diagnostica ematochimica

Struttura Semplice (dirigenza sanitaria)

Diagnostica malattie autoimmuni

Struttura Complessa

Scienze Radiologiche

Struttura Semplice di U.O.

Polo ortopedico articolare

Struttura Semplice di U.O.

Polo toracico-polmonare

Struttura Complessa

Virologia

Struttura Semplice di U.O.

Diagnosi virologica molecolare ed epidemiologia

Struttura Semplice di U.O.

Epidemiologia e diagnosi di lab delle infezioni virali degli apparati gastroenterico e respiratorio attraverso metodi di lab avanzati

Struttura Complessa

Microbiologia

Struttura Complessa

Anatomia ed Istologia Patologica

Struttura Semplice di U.O.

Emo linfopatologia

Struttura Complessa

Genetica Medica

Struttura Semplice di U.O.

Genetica molecolare e citogenetica

Struttura Semplice Dipartimentale

Immunogenetica dei trapianti

Struttura Semplice Dipartimentale

Polo emergenza-urgenza

Struttura Semplice Dipartimentale (dirigenza sanitaria)

Biochimica ad elevata automazione

Struttura Semplice Dipartimentale

Radiologia Pediatrica

Struttura Semplice Dipartimentale

Necropsia e patologia cardio-vascolare, dell'osso e dei tessuti molli

Programma

Attività necroscopica e laboratorio medico forense

Programma

Diagnostica anatomo-clinica degli apparati

Programma

Imagin neuroradiologico dei grandi traumi

**DAI DIPARTIMENTO MEDICO
GERIATRICO-RIABILITATIVO**

Struttura Complessa

Geriatria

Struttura Complessa

Medicina Riabilitativa

Struttura Semplice di U.O.

Riabilitazione intensiva

Struttura Complessa

Clinica Geriatrica

Struttura Semplice di U.O.

Stroke care

Struttura Complessa

Medicina Interna e Lungodegenza critica

Struttura Semplice di U.O.

Unità mobile multidisciplinare

Struttura Semplice Dipartimentale

Riabilitazione ambulatoriale e ortogeriatrica

Programma

Coordinamento delle funzioni gastroenterologiche con riferimento al paziente anziano fragile e ai rapporti Ospedale e Territorio

Programma

Continuità assistenziale per il paziente fragile e polipatologico con particolare riferimento ai bed-blockers

DIPARTIMENTI

UNITA' OPERATIVE

DAI MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA
--

N. PL AL
31/12/2019

Struttura Complessa Medicina del lavoro e tossicologia industriale	
Struttura Complessa Clinica e Terapia Medica	32
Struttura Complessa Ematologia e C.T.M.O.	17
Struttura Complessa Endocrinologia e Malattie del metabolismo	
Struttura Complessa Dermatologia	6
Struttura Complessa Neurologia	10
Struttura Complessa Nefrologia	22
Struttura Complessa Clinica e Immunologia Medica	14
Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università 2016) Malattie Infettive ed Epatologia	35

DAI CARDIO-TORACO- VASCOLARE

dal 1/11/2020

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (ex art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università 2016) Cardiologia	38
Struttura Complessa Clinica Pneumologica	13
Struttura Complessa Chirurgia Vascolare	12

Struttura Complessa Chirurgia Toracica	10
Struttura Complessa Cardiochirurgia	29

DAI TESTA-COLLO

Struttura Complessa Odontostomatologia	
Struttura Complessa Maxillo-Facciale	15
Struttura Complessa Oculistica	7
Struttura Complessa Otorinolaringoiatria e Otoneurochirurgia	19

DAI CHIRURGICO GENERALE E SPECIALISTICO

Struttura Complessa Clinica Chirurgica Generale	20
Struttura Complessa 2^ Anestesia, Rianimazione	8
Struttura Complessa Clinica Ortopedica	66

DAI MATERNO - INFANTILE

Struttura Complessa Ostetricia e Ginecologia	47
Struttura Complessa Neonatologia	15
Struttura Complessa Clinica Pediatrica	10

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università 2016)
Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva

6

DAI DIAGNOSTICO

Struttura Complessa a temporanea direzione universitaria (art. 11 protocollo d'intesa Regione-Università 2016)

Radiologia

Struttura Complessa

Scienze Radiologiche

Struttura Complessa

Virologia

Struttura Complessa

Microbiologia

Struttura Complessa

Anatomia ed Istologia Patologica

Struttura Complessa

Genetica Medica

**DAI MEDICO -
GERIATRICO-RIABILITATIVO**

Struttura Complessa

Clinica Geriatrica

31

Struttura Complessa

Medicina Interna e Lungodegenza critica

46

SEDI ULTERIORI

Struttura Complessa

**Chirurgia generale a direzione universitaria ospedale di Vaio-
Fidenza**

32

Struttura Complessa

**Servizi Psichiatrici ospedalieri a direzione universitaria -
Dipartimento assistenziale integrato salute mentale e dipendenze
patologiche**

16

ALL_3 PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI INSERITI IN ASSISTENZA PRESSO I DIPARTIMENTI AD ATTIVITA' INTEGRATA E PRESSO LE SEDI ULTERIORI
 AGGIORNATO AL 02/11/2020

DIPARTIMENTO	UO	COGNOME	NOME	RUOLO	
CARDIO-TORACO-VASCOLARE	CARDIOCHIRURGIA	NICOLINI	FRANCESCO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-CARDIOCHIRURGIA DIRETTORE	
		FORMICA	FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-CARDIOCHIRURGIA	
	CARDIOLOGIA	ARDISSINO	DIEGO	PROF. ASS. EQUIP. DIR. MEDICO-CARDIOLOGIA DIRETTORE	
		NICCOLI	GIAMPAOLO	PROF. ASS. EQUIP. DIR. MEDICO-CARDIOLOGIA	
	CHIRURGIA TORACICA	AMPOLLINI	LUCA	RICERC. UNIV. T.D. EQUIP A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA TORACICA	
		RUSCA	MICHELE	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA TORACICA DIRETTORE	
		CARBOGNANI	PAOLO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA TOR	
	CHIRURGIA VASCOLARE	FREYRIE	ANTONIO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE DIRETTORE	
		AZZARONE	MATTEO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE	
		DE TROIA	ALESSANDRO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE	
	CLINICA PNEUMOLOGICA	CHETTA	ALFREDO ANTONIO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-MAL APP.RESPIRATORIO DIRETTORE	
		AIELLO	MARINA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-MALATTIE DELL APP. RES	
BERTORELLI		GIUSEPPINA	PROF ASS EQUIP A DIRIG.MEDICO-MALATTIE DELL APP RESPIRAT		
CHIRURGICO GENERALE e SPECIALISTICO	2° ANESTESIA E RIANIMAZIONE	BACIARELLO	MARCO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE T.I.	
		BIGNAMI	ELENA GIOVANNA	PROF ORD EQ DIR.MEDICO-ANESTESIA E RIAN TER INT DIRETTORE	
	CLINICA CHIRURGICA GENERALE	MARCHESI	FEDERICO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		DALLA VALLE	RAFFAELE	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		SARLI	LEOPOLDO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		DELL'ABATE	PAOLO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		IAPICHINO	GIOACCHINO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		RUBINI	PATRIZIA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE	
		DEL RIO	PAOLO	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GENERALE DIRETTORE	
	CLINICA ORTOPEDICA	CECCARELLI	FRANCESCO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-ORTOPEDIA E T	
		POGLIACOMI	FRANCESCO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	
		VAIENTI	ENRICO	PROF ASS EQ DIRIG.MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DIRETTORE	
	ZANIBONI	FRANCESCO	COLLAB.TECNICO CAT. D EQUIP A DIRIG.MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUM		
	DIAGNOSTICO	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	D'ADDA	TIZIANA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.BIOLOGO
			LAGRASTA	COSTANZA ANNA MARIA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.BIOLOGO
CRAFA			PELLEGRINO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	
GIORDANO			GIOVANNA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA	
CORRADI			DOMENICO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-ANATOMIA PATO	
SILNI			ENRICO MARIA	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA DIRETTORE	
VITALE			MARCO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-ANATOMIA PATO	
CECCHI			ROSSANA	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-MEDICINA LEGA	
GENETICA MEDICA		PERCESEPE	ANTONIO	PROF ASS EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-GENETICA MEDICA DIRETTORE	
MICROBIOLOGIA		CALDERARO	ADRIANA	PROF ASS EQUIP DIR.MEDICO-MICROBIOLOGIA VIROLOGIA DIRETTORE	
RADIOLOGIA		DE FILIPPO	MASSIMO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-RADIOLOGIA DIRETTORE	
SCIENZE RADIOLOGICHE		SVERZELLATI	NICOLA	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-RADIOLOGIA DIRETTORE	
		SILVA	MARIO	RICERC. UNIV. T.D. EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-RADIOLOGIA	
VIROLOGIA		ARCANGELETTI	MARIA CRISTINA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.BIOLOGO	
		DE CONTO	FLORA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.BIOLOGO	
MATERNO-INFANTILE		CLINICA PEDIATRICA	CAFFARELLI	CARLO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-PEDIATRIA
			TERZI	CESARE	FUNZIONARIO TECNICO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-PEDIATRIA
	PISANI		FRANCESCO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-NEUROPSICH.INFANT	
	ESPOSITO		SUSANNA MARIA ROBERTA	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-PEDIATRIA-DIRETTORE	
	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	DE' ANGELIS	GIAN LUIGI	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-GASTROENTEROLOGIA DIRETTORE	
		GAIANI	FEDERICA	RICERC. UNIV. T.DET EQUIP DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
		LAGHI	LUIGI ANDREA GIUSEPPE	PROF ASS. EQUIP.DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
	NEONATOLOGIA	PERRONE	SERAFINA	PROF ASS EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-NEONATOLOGIA-DIRETTORE	
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	GHI	TULLIO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
		MERISIO	CARLA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRIC	
FRUSCA		TIZIANA	PROF ORD EQ DIR.MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA DIRETTORE		
MEDICINA GENERALE e SPECIALISTICA	CLINICA E TERAPIA MEDICA	MINELLI	ROBERTA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-ENDOCRINOLOGIA E MALAT	

		PASSERI	GIOVANNI	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
		VOLPI	RICCARDO	PROF ASS EQUIP A DIRIG. MEDICO-MEDICINA INTERNA DIRETTORE
		CABASSI	ADERVILLE	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
		CANNONE	VALENTINA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
	DERMATOLOGIA	DI NUZZO	SERGIO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-DERMATOLOGIA E VENEREO
		ZUCCHI	ALFREDO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-DERMATOLOGIA E VENEREO
		DOMINICI	MICHELE MARIA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA, RI
		FELICIANI	CLAUDIO	PROF ASS EQUIP A DIRIG.MEDICO-DERMAT E VENEREOL. DIRETTORE
	EMATOLOGIA E C.T.M.O.	CRAVIOTTO	LUISA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-EMATOLOGIA
		GIULIANI	NICOLA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-EMATOLOGIA
		MASSELLI	ELENA	RICERC. UNIV. T.D. EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-EMATOLOGIA
	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	DEI CAS	ALESSANDRA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-ENDOCRINOLOGIA
		BONADONNA	RICCARDO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-ENDOCRIN.MAL.METAB. DIRETTORE
	MALATTIE INFETTIVE ED EPATOLOGIA	FERRARI	CARLO	PROF ORD EQUIP DIR.MEDICO-MAL INFETT E TROPICALI DIRETTORE
		MISSALE	GABRIELE	PROF ASS EQUIP A DIRIG.MEDICO-MALATTIE INFETTIVE E TROP
	MED INT ONCO-ENDOCRINOLOGICO	CERESINI	GRAZIANO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
	MEDICINA DEL LAVORO E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE	CORRADI	MASSIMO	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA DEL LAVORO DIRETTORE
		PELA'	GIOVANNA MARIA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-MALATTIE DELL'APP. CAR
	MEDICINA DEL SONNO	PARRINO	LIBORIO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-NEUROLOGIA
	NEFROLOGIA	MAGGIORE	UMBERTO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-NEFROLOGIA
		FIACCADORI	ENRICO	PROF ASS EQUIP A DIRIG.MEDICO-NEFROLOGIA-DIRETTORE
	NEUROLOGIA	PAVESI	GIOVANNI	PROF ASS EQUIP A DIRIG.MEDICO-NEUROLOGIA-DIRETTORE
		GRANELLA	FRANCO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-NEUROLOGIA
		TORELLI	PAOLA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-NEUROLOGIA
		SASSO	ENRICO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-NEUROLOGIA
	ONCOLOGIA MEDICA	MUSOLINO	ANTONINO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-ONCOLOGIA MEDICA
		TISEO	MARCELLO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-ONCOLOGIA MEDICA

MEDICO GERIATRICO RIABILITATIVO	CLINICA GERIATRICA	LAURETANI	FULVIO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
		MAGGIO	MARCELLO GIUSEPPE	PROF ORD EQUIP DIRIG. MEDICO-MEDICINA INTERNA DIRETTORE
	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA CRITICA	RIDOLO	ERMINIA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP A DIRIG.MEDICO-MEDICINA INTERNA
		MESCHI	TIZIANA	PROF ASS EQUIP A DIRIG. MEDICO-MEDICINA INTERNA DIRETTORE
	MEDICINA RIABILITATIVA	FRIZZIERO	ANTONIO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
		COSTANTINO	COSIMO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

TESTA- COLLO	MAXILLO-FACCIALE	FERRARI	SILVANO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
		SESENNA	ENRICO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO FACC DIRETTORE
		POLI	TITO	PROF ASS EQUIP DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE
	OCULISTICA	CARTA	ARTURO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-OFTALMOLOGIA
		GANDOLFI	STEFANO	PROF ORD EQUIP A DIRIG.MEDICO-OFTALMOLOGIA-DIRETTORE
		MORA	PAOLO	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-OFTALMOLOGIA
	ODONTOSTOMATOLOGIA	MANFREDI	MADDALENA	PROF ASS EQUIP DIRIG MED ODONTOIATRIA E STOMAT
		VESCOVI	PAOLO	PROF ASS EQUIP DIRIG MED ODONTOIATRIA E STOMAT
		PIZZI	SILVIA	PROF ORD EQUIP DIR MED. ODONTOIATRIA E STOMAT
		MACALUSO	GUIDO MARIA	PROF ORD EQUIP DIR MED. ODONTOIATRIA E STOMAT
		DI BLASIO	ALBERTO	PROF ASS EQUIP DIRIG MED ODONTOIATRIA E STOMAT
	OTORINOLARINGOIATRIA E OTONEUROCHIRURGIA	VINCENTI	VINCENZO	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-AUDIOLOGIA E
		PASANISI	ENRICO	PROF ORD EQUIP DIRIG.MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA DIRETTORE
		BACCIU	ANDREA	PROFESSORE ASSOCIATO EQUIP DIRIG.MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA

SEDI ULTERIORI	CHIRURGIA GENERALE A DIREZIONE UNIVERSITARIA OSPEDALE DI VAIO-FIDENZA	COSTI	RENATO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GEN
		VIRGILO	EDOARDO	RICERC. UNIV. T.D. EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-CHIRURGIA GEN
	SERVIZI PSICHIATRICI OSPEDALIERI A DIREZIONE UNIVERSITARIA - DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE	MARCHESI	CARLO	PROFESSORE ORDINARIO EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-PSICHIATRIA
		OSSOLA	PAOLO	RICERC. UNIV. T.D. EQUIPARATO A DIRIG.MEDICO-PSICHIATRIA
		SALVATORE	PAOLA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG.MEDICO-PSICHIATRIA
		TONNA	MATTEO	PROF ASS EQUIP DIRIG MED - PSICHIATRIA
		DE PANFILIS	CHIARA	PROF ASS EQUIP DIRIG MED - PSICHIATRIA

ALL_4 DIRIGENTI OSPEDALIERI AFFERENTI AI DIPARTIMENTI AD ATTIVITA' INTEGRATA E AL DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE EMERGENZA-URGENZA
 AGGIORNATO AL 02/11/2020

DIPARTIMENTO	UO	COGNOME	NOME	RUOLO
CARDIO-TORACO-VASCOLARE	CARDIOCHIRURGIA	BENASSI	FILIPPO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		SPAGGIARI	IGINO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		BORRELLO	BRUNO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		BUDILLON	ALESSANDRO MARIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		AGOSTINELLI	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		MOLARDI	ALBERTO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		GALLINGANI	ALAN	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		EL QARRA	SUAD	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOCHIRURGIA
		CARDIOLOGIA	PLACCI	ANGELO
	MOROZZI		LETIZIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	SERRA		VALTER	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	GONZI		GIANLUCA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	SOLINAS		EMILIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	BURATTI		SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	PAOLI		GIORGIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	CATTABIANI		MARIA ALBERTA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	TADONIO		IACOPO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	BIANCONCINI		MICHELE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	GRASSI		FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	COLI		STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	LINA		DANIELA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	ARDUINI		DANIELE	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	ZARDINI		MARCO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	SUMA		SERGIO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	CROCAMO		ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	NOTARANGELO		MARIA FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	RUSSO		FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	BUCALO		RITA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	GUIDOROSSI		ANGELA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	MATTIOLI		MARIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	GIACALONE		ROSSELLA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA

		UGOLOTTI	PIETRO TITO	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
		MAGNANI	GIULIA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
		SARTORIO	DANIELE	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
		NONI	MANJOLA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	VIGNALI	LUIGI	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	CHIRURGIA SENOLOGICA	CATELANI	LEONARDO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
		ARCURI	MARIA FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
		POLOTTO	SUSANNA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
		GUSSAGO	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	CHIRURGIA TORACICA	BALESTRA	VALERIA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA TORACICA
	CHIRURGIA VASCOLARE	BIANCHINI MASSONI	CLAUDIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE
		NABULSI	BILAL	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE
		PERINI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA VASCOLARE
	CLINICA PNEUMOLOGICA	LONGO	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		ALFIERI	VERONICA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		AGUSTA	FABIO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
	COORD. ATTIVITA' SPECIALISTICHE AMBULATORIALI CARDIOLOGICHE	GAIBAZZI	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
		VICINI	VANNI	DIRIGENTE MEDICO-CARDIOLOGIA
	PNEUMOLOGIA ED ENDOSCOPIA TORACICA	MORI	PIER ANSELMO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		RICCARDI	MASSIMO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		MAJORI	MARIA	DIRIG. MEDICO-MALATTIE DELL APP. RESPIRATORIO-DIRETTORE
		D'IPPOLITO	RAFFAELE	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		DAMIA	ROBERTA	DIRIGENTE MEDICO-MED. E CHIR. DI ACCETTAZ. E D'URG.
		BURLONE	EMANUELA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		ANTENORA	FEDERICO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		PAGANI	MATTEO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		GIORGIO	ANNA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
		TOTI	DILETTA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE DELL'APP. RESPIRATORIO
CHIRURGICO GENERALE e SPECIALISTICO	2° ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CLIMA	BARBARA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
		DI GENNARO	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
		REGGIANI	ALEXIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
		TROGLIO	RAFFAELLA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE

FERRO	MICHELINA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BRIDELLI	FRANCA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SALVADORI	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PISI	ADRIANO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BARBAGALLO	MARIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
GARIONI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ALAIMO	MONICA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ADAMANTI	SIMONETTA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SIMONINI	GIAMPIETRO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
GAVARINI	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SALAMOUSAS	BIANCA VALENTINA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
FORNACIARI	CINZIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
TOSI	MICHELA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MANFERDINI	MARIA ELENA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SIVELLI	SILVANA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MADONI	CRISTIANA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MASPERO	GIADA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PERROTTA	MANUELA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SORRENTINO	VINCENZO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
FIORO	AUGUSTO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
FERRI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
LALA	ARTAN	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
POLITOPOULOU TINA	ENIANA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
TROMBI	GIOVANNI	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DOMANTE	CINZIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SCHIAPPA	ELEONORA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
GORGOGNONE	SAMANTA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ESPOSITO	IRENE	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BELLINI	VALENTINA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MAFFEZZONI	MASSIMO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BOSCHI	BARBARA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CENTONZE	ELISA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CERDELLI	ERIKA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE

	PUPO	SIMONA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	DE LUCA	LAURA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	GIORGIANO	LINA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CHIRURGIA PLASTICA E CENTRO USTIONI	STACCHINI	SANDRO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	QUARTA	LUISA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	CALEFFI	EDOARDO	DIRIG. MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR. -DIRETTORE
	MERELLI	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	BOCCHI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	DI MASCIO	DONATELLO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	BALDASSARRE	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	DI CASTRI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
	BOSCHI	ELENA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTR.
CLINICA CHIRURGICA GENERALE	CINIERI	FRANCESCO GIOVANNI	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	IARIA	MAURIZIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	ZINICOLA	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	BONATI	ELENA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	TARTAMELLA	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	VIANI	LORENZO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	PULIATTI	CARMELO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
CLINICA ORTOPEDICA	PERINI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	BORGOGNO	EDOARDO MARIA	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	LASAGNI	FERRUCCIO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	POLO	RAUL MARCO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	CALDERAZZI	FILIPPO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	TUFEXIS	NIKOLAOS	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	VERDANO	MICHELE ARCANGELO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	ALESCI	MASSIMILIANO TINDARO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	MARENGHI	LETIZIA	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	SCITA	GIACOMO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	BRUNELLI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	SCHIAVI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
	CAROLLA	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

	GUARDOLI	LUCA	DIRIGENTE MEDICO-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
TERAPIA ANTALGICA	LECCABUE	MAURIZIO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
UROLOGIA	ZIVERI	MARCELLO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	MINARI	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	BARBIERI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	FERRETTI	STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	SALSI	PAOLO MARIO ERMINIO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	AZZOLINI	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	MELI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	MAESTRONI	UMBERTO VITTORIO	DIRIG. MEDICO-UROLOGIA-DIRETTORE
	FORNIA	SAMANTA	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	GRANELLI	PIETRO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	DINALE	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	BOCCHIALINI	TOMMASO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA
	ZIGLIOLI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-UROLOGIA

DIAGNOSTICO	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	GNETTI	LETIZIA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		PILATO	FRANCESCO PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		CARUANA	PIETRO	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		MARTELLA	EUGENIA MARTA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		CORCIONE	LUIGI	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		FRANCHI	EVA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
		MANCINI	CRISTINA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		MANUGUERRA	ROBERTA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		THAI	ELENA	DIRIGENTE MEDICO-ANATOMIA PATOLOGICA
		BIOCHIMICA AD ELEVATA AUTOMAZIONE	ALOE	ROSALIA
	AVANZINI		PAOLA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
	GNOCCHI		CECILIA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
	MUSA		ROBERTA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
	DIAGNOSTICA EMATOCHIMICA	BONAGURI	CHIARA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
		CALEFFI	ALBERTA	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)
		BONELLI	PATRIZIA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
		ROSSI	ROSSANA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
		PIPITONE	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)

	RUSSO	ANNALISA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
	ROMERO	ARAELIS	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)
	BENEGIAMO	ANNA	DIRIGENTE MEDICO-PATOLOGIA CLINICA (LAB. AN.C.C.M.)
	PICANZA	ALESSANDRA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
GENETICA MEDICA	SEBASTIO	PAOLA	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
	MARTORANA	DAVIDE	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
	ULIANA	VERA	DIRIGENTE MEDICO-GENETICA MEDICA
IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	SOLI	MAURIZIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	PORTARARO	GIUSEPPINA ANGELA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
	LECCHINI	RITA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
	BERNUZZI	GINO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	ADORNI	DANIELA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	URBANI	SIMONA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
	DELL'ANNA	PAOLO ANNUNZIATO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	FAGNONI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	AMADEI	BARBARA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
	VANIGLIA	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
IMMUNOGENETICA DEI TRAPIANTI	ZANELLI	PAOLA	DIRIGENTE MEDICO-GENETICA MEDICA
	BENECCHI	MAGDA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	GIULIODORI	SILVIA	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
MEDICINA NUCLEARE	RUFFINI	LIVIA	DIRIG. MEDICO-MEDICINA NUCLEARE-DIRETTORE
	CIDDA	CARLA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA NUCLEARE
	SCARLATTEI	MAURA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA NUCLEARE
	BALDARI	GIORGIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA NUCLEARE
	MIGLIARI	SILVIA	DIRIGENTE FARMACISTA-FARMACIA OSPEDALIERA
MICROBIOLOGIA	ROSSI	SABINA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	CASULA	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	DELL'ANNA	MARIA LORETANA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA TRASFUSIONALE
	MARTINELLI	MONICA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	COVAN	SILVIA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	MOTTA	FEDERICA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	GUIDETTI	CARLOTTA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA

	RODIGHERO	ISABELLA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	RUGGERI	ALBERTO	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	GALULLO	MARIAPIA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	DI MAIO	ALAN	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	ANTONACI	MARCO MARIA	DIRIGENTE MEDICO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
NEURORADIOLOGIA	PIAZZA	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	MENOZZI	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	CERASTI	DAVIDE	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	ORMITTI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	GRAZIUSSO	STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	PARDATSCHER	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	GANAZZOLI	CHIARA	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	LANA	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	BOZZETTI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	CHIZZOLINI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	PAVARANI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	CALIENDO	GIANDOMENICO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
	DE BONIS	MARCO	DIRIGENTE MEDICO-NEURORADIOLOGIA
POLO EMERGENZA URGENZA	BRESCIANI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
RADIOLOGIA	ANDREONE	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	MARCATO	CARLA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	SOANA	GIACOMINA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	D'ALOIA	CÉCILIA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	PALLAVERA	LARA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	SPAGGIARI	ENRICA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	BUTTARELLI	LORENZO	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	BINI	PAOLA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	COBELLI	ROCCO	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	GIULIOTTI	SARA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	PALUMBO	ANSELMO ALESSANDRO	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	CHERNYSCHOVA	NATALIYA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	CALABRESE	MANUELA	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA
	BOCCHI	CARLO	DIRIGENTE MEDICO-RADIODIAGNOSTICA

		BORTOLATO	RAFFAELLA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		QUARTIERI	LEONARDO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		CONCARI	GIORGIO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		ROMANO	IDA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		BALDARI	CHIARA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		MONTERMINI	ILARIA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		PALADINI	ILARIA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		BACCHINI	EMANUELE	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		NEGRINI	GIULIO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		SABATO	MARIANGELA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		EPIFANI	ENRICO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA	
		RADIOTERAPIA	CECCON	GIOVANNI	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			LOSARDO	PIER LUIGI	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			BERGAMINI	MARIALUISA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			DELL'ANNA	CRISTINA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			GRONDELLI	CLAUDIA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			GIANNI	STELLA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
			D'ABBIERO	NUNZIATA	DIRIG. MEDICO-RADIOTERAPIA-DIRETTORE
			LATTANZI	ELISABETTA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOTERAPIA
		SCIENZE RADIOLOGICHE	LOMBARDI	ALFONSA ANNA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			BRUSCHI	FRANCO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			BIGGI	SIMONA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			BRANCHI	CRISTINA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			CELLA	SIMONE	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			MANNA	CARMELINDA	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
			BERTOLINI	LORENZO	DIRIGENTE MEDICO-RADIOLOGICA
		VIROLOGIA	PINARDI	FEDERICA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
			FERRAGLIA	FRANCESCA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
			MONTECCHINI	SARA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
	EMERGENZA-URGENZA PROVINCIALE INTERAZIENDALE	1°ANESTESIA E RIANIMAZIONE GESTIONE INTERDIP SIAT	MALCHIODI	LAURA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
			GRATTAGLIANO	COSIMO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
			BORTONE	LUCIANO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE

LUNARDI	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PAGLIARI	LINOSTEFANO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CECCARELLI	PATRIZIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
COSTA	ANTONIETTA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MENSI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MARTELLI	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MARZI	UMBERTO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BARANTANI	DANIELE	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
GHAEMPOUR	DAVOUD	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DE NINNO	GESU'	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
VOLPI	ANNALISA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ROSSI	ILARIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ORLANDI	PIERLUIGI	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MARTELLO	FEDERICO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
GROSSI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SANI	EMANUELE	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PICETTI	EDOARDO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CATTANI	LUCA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MAZZANI	ROBERTA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
RAMELLI	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
RISOLO	SOLANGE VIRIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
SCAVETTO	MARIA FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MANCA	TULLIO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PENNISI	GIUSEPPE MATTEO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CONCI	ELEONORA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MINARDI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
NICOLOTTI	DAVIDE	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DE MAGLIO	ROSSELLA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
BIANCHI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
REVERBERI	CRISTIANA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DOMENICHELLI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
MONTANARO	VITO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
PETRANCA	MASSIMO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE

	PUCCIARELLI	SERENA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	BIONDINI	SUSANNA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	BENASSI	CRISTINA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	ROSSI	SANDRA	DIRIG. MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE-DIRETTORE
	GOLDANIGA	GIOVANNA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	TONETTI	TOMMASO	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
	QUARANTA	ISABELLA	DIRIGENTE MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CENTRALE OPERATIVA 118-ELISOC. AREA OMOGENEA EMILIA OVEST	FURLAN	ADRIANO	DIRIG. MEDICO-ANESTESIA E RIANIMAZIONE-DIRETTORE
	PASTORI	ANTONIO	DIRIGENTE PROF. SANITARIE - AREA INFERMIERISTICA
CHIRURGIA D'URGENZA	CATENA	FAUSTO	DIRIG. MEDICO-CHIRURGIA GENERALE-DIRETTORE
	FRANZINI	GIACOMO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	LIVRINI	MARCO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	PIETRA	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	BUNIVA	PAOLO ETTORE GIACOMO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	ROSSI	GIORGIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	BUSI	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	PATTONIERI	VITTORIA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	PERRONE	GENNARO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	TARASCONI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
	ABONGWA	HARISCINE KENG	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA GENERALE
PROGRAMMA STROKE CARE	SCODITTI	UMBERTO	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	CASTELLINI	PAOLA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	LATTE	LILIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
PRONTO SOCCORSO E MEDICINA D'URGENZA	FILICE	IDA	DIRIGENTE MEDICO-MED. E CHIR. DI ACCETTAZ. E D'URG.
	PELLEGRINO	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO - MEDICINA DI EMERGENZA URGENZA
	SCIOSCIOLI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	BELLINI	CARLOTTA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	TATEO	ENRICO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	MOSSINI	GIANLUIGI	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	NERI	GIAMPAOLO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	ZINELLI	MARCELLO	DIR.MED.-MED. E CHIR. DI ACCETTAZ. E D'URGENZA -DIRETTORE
	CRETA	MICHELE	DIRIGENTE MEDICO-MED. E CHIR. DI ACCETTAZ. E D'URG.

	DE GIROLAMO	FABIANA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA PEDIATRICA	
CLINICA PEDIATRICA	PISI	GIOVANNA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
	TURCO	EMANUELA CLAUDIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROPSICH.INFANTILE	
	PICCOLO	BENEDETTA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROPSICH.INFANTILE	
	GISMONDI	PIERPACIFICO	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
	PETRAROLI	MADDALENA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
	PREZIOSO	GIOVANNI	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
	GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA	BOSI	SIMONE	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA
NERVI		GIORGIO	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
BIZZARRI		BARBARA	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
FORNAROLI		FABIOLA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
VINCENZI		FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
FRANZE'		IOLANDA	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
LIATOPOULOU		STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
IULIANO		SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
GHISELLI		ALESSIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA	
CAVALLARO		LUCAS GIOVANNI	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
CORTEGOSO VALDIVIA		PABLO	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
LE GRAZIE		MARCO	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA	
OSTETRICIA E GINECOLOGIA		KIENER	ARIANE JEANNE ODETTE	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
		RABONI	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
	GALATI	SANTA LUCIA	DIRIGENTE BIOLOGO-MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	
	BERRETTA	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	ROLLA	MARTINO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	VOLPI	LAVINIA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	FIENI	STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	BENEGIAMO	ALESSANDRO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	CARPANO	MARIA GIOVANNA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	DI SERIO	MAURIZIO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	VOLPE	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	BARUSI	LORENZO	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	
	LEVATI	LUCA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA	

DALL'ASTA	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
MOSCATO	LUCIA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
RONDINI	ILARIA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
FRANCHI	LAURA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
MONICA	MICHELA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DI PASQUO	ELVIRA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA
DEGENNARO	VALENTINA ANNA	DIRIGENTE MEDICO-GINECOLOGIA E OSTETRICIA

PEDIATRIA E ONCOEMATOLOGIA

BERTOLINI	PATRIZIA	DIRIG. MEDICO-PEDIATRIA-DIRETTORE
BARONE	ANGELICA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
MERLI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
ARLOTTA	ANNALISA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
SERRA	ROBERTA PIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
SAVINA	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
INTROZZI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA

PEDIATRIA GENERALE E D'URGENZA

LAZZERONI	PIETRO	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
PATIANNA	VIVIANA DORA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
RUBERTO	CLAUDIO	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
GIACOMETTI	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
VENEZIA	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
IOVANE	BRUNELLA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
MAFFINI	VALENTINA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
RUOZI	MARIA BEATRICE	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
BIANCHI	LAURA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
RUBINI	MONICA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
DODI	ICILIO	DIRIG. MEDICO-PEDIATRIA-DIRETTORE
DUTTO	MAURO LUIGI	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA

TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

PEZZONI	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-NEONATOLOGIA
GAMBINI	LUCIA MARIA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
ROMANINI	ENZO	DIRIGENTE MEDICO-NEONATOLOGIA
MORETTI	SABRINA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA
BACCHINI	PIER LUIGI	DIRIGENTE MEDICO-NEONATOLOGIA
DI PERI	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-NEONATOLOGIA
CALZOLARI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-PEDIATRIA

		CORRADI	MARA	DIRIGENTE MEDICO-NEONATOLOGIA
MEDICINA GENERALE e SPECIALISTICA	CENTRO HUB EMOFILIA E MALATTIE EMORRAGICHE CONGENITE	TAGLIAFERRI	ANNARITA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		RICCARDI	FEDERICA	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
		RIVOLTA	GIANNA FRANCA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		QUINTAVALLE	GABRIELE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		COPPOLA	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	CLINICA E IMMUNOLOGIA MEDICA	REGOLISTI	GIUSEPPE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	CLINICA E TERAPIA MEDICA	CATALDO	SIMONA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		DI GENNARO	CRISTIANA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		COGHI	PIETRO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		VERZICCO	IGNAZIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		FERRARI	MASSIMILIANO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		VIGNALI	ALESSANDRO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		FINARDI	LORENZO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		DERMATOLOGIA	SATOLLI	FRANCESCA
		TORTORELLA	ROCCO GIUSEPPE	DIRIGENTE MEDICO-DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
		D'ASTOLTO	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
		DI MARIA	DOMENICO	DIRIGENTE MEDICO-DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
	EMATOLOGIA E C.T.M.O.	VALLISA	DANIELE	DIRIG. MEDICO-EMATOLOGIA-DIRETTORE
		BONOMINI	SABRINA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
		CRUGNOLA	MONICA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		RE	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		SAMMARELLI	GABRIELLA	DIRIGENTE BIOLOGO-BIOCHIMICA CLINICA
		PREZIOSO	LUCIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		DALLA PALMA	ANNA BENEDETTA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		CAMBO'	BENEDETTA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		RUSSO	FILOMENA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		PLENTEDA	CATERINA	DIRIGENTE MEDICO-EMATOLOGIA
		ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	ANTONINI	MONICA
	MALATTIE INFETTIVE ED EPATOLOGIA	BAZZANINI	NOEMI	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE
		ELIA	GIANFRANCO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE
		PENNA	AMALIA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA

DEGLI ANTONI	ANNA MARIA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
CALZETTI	CARLO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
PIZZAFERRI	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
SCHIANCHI	CLAUDIA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
CAVALLI	ALBERTINA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA	
BONI	CAROLINA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
BERTONI	ROBERTO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
FISICARO	PAOLA	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA	
SACCHELLI	LUCA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
MOLINARI	ATIM FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
BIASINI	ELISABETTA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
OLIVANI	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
ORLANDINI	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
PESCI	MARCO	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
NEGRI	ELISA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
SCHIVAZAPPA	SIMONA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
BRILLO	FEDERICA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
ALFIERI	ARIANNA	DIRIGENTE MEDICO-MALATTIE INFETTIVE	
MED INT ONCO-ENDOCRINOLOGICO	MARINA	MICHELA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
MEDICINA INTERNA	DI COMITE	VINCENZO	DIRIGENTE MEDICO-MED. E CHIR. DI ACCETTAZ. E D'URG.
	GALLI	PAOLA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	STELLA	ADRIANO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	GHIDINI	CRISTIANA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	LANDINI	FEDERICA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
MEDICINA INTERNA AD INDIRIZZO ANGIOLOGICO E COAGULATIVO	MOZZANI	FLAVIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	SANTILLI	DANIELE	DIRIGENTE MEDICO-REUMATOLOGIA
	RIVA	MICHELE	DIRIG. MEDICO-MEDICINA INTERNA-DIRETTORE
	LOMBARDI	MARIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	LUCCHINI	GIANLUCA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	PETRAZZOLI	SABINA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	ROCCI	ANNA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	TASSONI	MARIA ILARIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	FERRINI	PIERA MARIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA

CAROLLA	GAETANO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
MAGOTTI	MARIA GRAZIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
MAGALINI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
MACCANELLI	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
HADDOUB	SILVIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
RUBINO	PASQUALE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
BASAGLIA	MANUELA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
SERRA	MARIA FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA	
SINISCALCHI	CARMINE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
ZARDO	MARIANNA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
ROSSETTI	PIETRO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
CASELLA	MONICA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA	
GRECO	FRANCESCO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
RENDO	VERONICA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA	
ARIANI	ALARICO	DIRIGENTE MEDICO-REUMATOLOGIA	
NEFROLOGIA	FERRARI	MARIA ELENA	DIRIGENTE MEDICO-NEFROLOGIA
	PARENTI	ELISABETTA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	GRECO	PAOLO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	MANENTI	LUCIO	DIRIGENTE MEDICO-NEFROLOGIA
	PALMISANO	ALESSANDRA	DIRIGENTE MEDICO-NEFROLOGIA
	MACCARI	CATERINA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
NEUROLOGIA	NEGROTTI	ANNA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	SPALLAZZI	MARCO	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	ALLEGRI	ISABELLA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	FLORINDO	IRENE	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	ZINNO	LUCIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
	CHIERICI	ELISABETTA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROLOGIA
ONCOLOGIA MEDICA	DI GIROLAMO	STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	BOGGIANI	DANIELA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	GARAJOVA'	INGRID	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	NIZZOLI	RITA	DIRIGENTE BIOLOGO-PATOLOGIA CLINICA
	LEONARDI	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO-ONCOLOGIA-DIRETTORE

	PUCCI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
	MICHIARA	MARIA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	FRANCIOSI	VITTORIO	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	NEGRI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	BUI	SIMONA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	GASPARRO	DONATELLO	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	BORTESI	BEATRICE	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
	BERSANELLI	MELISSA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	BUTI	SEBASTIANO	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	MINARI	ROBERTA	DIRIGENTE BIOLOGO-LAB. GENETICA MEDICA
	SIKOKIS	ANGELICA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	BORDI	PAOLA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA
	PIETRI	ELISABETTA	DIRIGENTE MEDICO-ONCOLOGIA

MEDICO GERIATRICO RIABILITATIVO

CLINICA GERIATRICA	DENTI	LICIA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	MORGANTI	SIMONETTA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	ARTONI	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
GERIATRIA	NARDELLI	ANNA	DIRIG. MEDICO-GERIATRIA-DIRETTORE
	GIORDANO	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	MODUGNO	MARIA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	VISIOLI	SANDRA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	ERMINI	FRANCESCA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	MANTOVANI	MARCO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	FISICHELLA	ALBERTO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	MEDICINA INTERNA E LUNGODEGENZA CRITICA	AGOZZINO	BRUNO
CORRENTE		VINCENZO	DIRIGENTE MEDICO-GASTROENTEROLOGIA
MAGNANI		DARIO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
NOUVENNE		ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
PRATI		BEATRICE	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
CATANIA		PAMELA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
MORELLI		ILARIA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
GUIDA		LOREDANA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
CERUNDOLO		NICOLETTA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
CHIUSSI		GIULIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA

		CASTALDO	GIAMPIERO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA INTERNA
		PORRO	EMANUELA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
		PARISE	ALBERTO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
		TERESI	GIULIO	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
		TICINESI	ANDREA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
		PETRELLA	VIRGINIA	DIRIGENTE MEDICO-GERIATRIA
	MEDICINA RIABILITATIVA	MARCATO	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		BRIANTI	RODOLFO	DIRIG. MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE-DIRETTORE
		RANZA	ELENA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		PESSINA	FABIO	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		NORA	MONICA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		MAMMI	PATRIZIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		ZACCARIA	BARBARA RENATA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		SALGHETTI	ANNAMARIA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		RAMPELLO	ANAIS	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE
		PETRAGLIA	FEDERICA	DIRIGENTE MEDICO-MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

TESTA- COLLO	MAXILLO-FACCIALE	ANGHINONI	MARILENA	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
		BIANCHI	BERNARDO	DIRIGENTE MEDICO-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
	NEUROCHIRURGIA	MANTENUTO	GIAMPIERO	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		GHADIRPOUR GALOGIR	REZA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		FILIPPI	PARIS	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		MAZZA	STEFANIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		DASCOLA	ISABELLA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		GIOMBELLI	ERMANNNO	DIRIG. MEDICO-NEUROCHIRURGIA-DIRETTORE
		IPPOLITO	SALVATORE	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		ROMANO	ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		DJOUMESSI TIOTSIA	LUC MIRABEAU	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		BELLI	LAURA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		CALAMO SPECCHIA	FRANCESCO MARIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		FUSELLA	CLAUDIO	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
		FRATIANNI	ALESSIA	DIRIGENTE MEDICO-NEUROCHIRURGIA
	OCULISTICA	SPAGGIARI	ELIO	DIRIGENTE MEDICO-OFTALMOLOGIA

	TEDESCO	SALVATORE ANTONIO	DIRIGENTE MEDICO-OFTALMOLOGIA
	RUBINO	PIERANGELA	DIRIGENTE MEDICO-OFTALMOLOGIA
	UNGARO	NICOLA	DIRIGENTE MEDICO-OFTALMOLOGIA
	TAGLIAVINI	VIOLA	DIRIGENTE MEDICO-OFTALMOLOGIA
ODONTOSTOMATOLOGIA	FRIGERI	STEFANO	DIRIGENTE MEDICO-ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA E OTONEUROCHIRURGIA	ORETTI	GABRIELE	DIRIGENTE MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA
	DI LELLA	FILIPPO	DIRIGENTE MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA
	FALCIONI	MAURIZIO	DIRIGENTE MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA
	MACRI	GIAN FRANCO	DIRIGENTE MEDICO-OTORINOLARINGOIATRIA

TABELLA 1 - INQUADRAMENTI CCNL UNIVERSITA' E SANITA' 2018 - PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

EMOLUMENTI COMPARTO UNIVERSITA' (importi teorici mensili)				EMOLUMENTI COMPARTO SANITA' (importi teorici mensili)		differenza tra totale SSN e totale Univ
inq. Univ	Trattamento economico 1.4.2018	indennità di ateneo importo del 2001 (CCNL 2003)	totale università c = a + b	inq. Ssn	Trattamento economico 1.5.2018 d	
	a	b				
B1	1.414,24	92,79	1.507,03	A2	1.507,95	0,92
B2	1.507,55	92,79	1.600,34	B1	1.589,42	0,00
B3	1.577,29	92,79	1.670,08	BS2	1.699,65	29,58
B4	1.650,40	92,79	1.743,19	BS3	1.734,39	0,00
B5	1.716,44	92,79	1.809,23	BS4	1.791,98	0,00
B6	1.785,36	92,79	1.878,15	BS5	1.851,44	0,00
B7	1.843,69	92,79	1.936,48	C0	1.770,90	0,00
C1	1.624,88	128,51	1.753,40	C0	1.770,90	17,50
C2	1.657,93	128,51	1.786,44	C1	1.825,90	39,46
C3	1.727,29	128,51	1.855,80	C2	1.889,56	33,76
C4	1.819,78	128,51	1.948,29	D0	1.922,87	0,00
C5	1.880,71	128,51	2.009,22	D1	1.993,30	0,00
C6	1.944,13	128,51	2.072,64	D2	2.057,44	0,00
C7	2.009,91	128,51	2.138,42	D2	2.057,44	0,00
C8	2.076,57	128,51	2.205,09	D3	2.121,20	0,00
D1	1.901,20	186,14	2.087,34	DS0	2.073,65	0,00
D2	1.978,71	186,14	2.164,85	DS1	2.155,02	0,00
D3	2.068,29	186,14	2.254,43	DS2	2.238,51	0,00
D4	2.177,59	186,14	2.363,73	DS3	2.324,49	0,00
D5	2.258,28	186,14	2.444,42	DS4	2.395,74	0,00
D6	2.342,77	186,14	2.528,91	DS5	2.469,96	0,00
D7	2.430,81	186,14	2.616,95	DS6	2.571,79	0,00
D8	2.505,81	186,14	2.691,95	DS6	2.571,79	0,00



TABELLA 2 -
 INQUADRAMENTI CCNL UNIVERSITA' E SANITA' 2018 -
 AREA SANITARIA E TECNICO SCIENTIFICA CON QUALIFICA DI EQUIPARAZIONE CORRISPONDENTE AL PERSONALE SANITA' RUOLO
 SANITARIO E PROFILE ASSISTENTE SOCIALE

EMOLUMENTI COMPARTO UNIVERSITA' (importi teorici mensili)				EMOLUMENTI COMPARTO SANITA' (importi teorici mensili)		differenza tra totale SSN e totale Univ
inq. Univ	Trattamento economico 1.4.2018	indennità di ateneo importo del 2001 (CCNL 2003)	totale università c = a + b	inq. Ssn	Trattamento economico 1.5.2018	
	a	b			d	
C1 SAN	1.624,88	128,51	1.753,40	D0	1.922,87	169,47
C1 INF	1.624,88	128,51	1.753,40	D0	1.959,02	205,62
C2 SAN	1.657,93	128,51	1.786,44	D0	1.922,87	136,42
C2 INF	1.657,93	128,51	1.786,44	D0	1.959,02	172,57
C3 SAN	1.727,29	128,51	1.855,80	D1	1.993,30	137,50
C3 INF	1.727,29	128,51	1.855,80	D1	2.029,45	173,65
C4 SAN	1.819,78	128,51	1.948,29	D2	2.057,44	109,15
C4 INF	1.819,78	128,51	1.948,29	D2	2.093,59	145,30
C5 SAN	1.880,71	128,51	2.009,22	D4	2.185,45	176,23
C5 INF	1.880,71	128,51	2.009,22	D4	2.221,60	212,38
C6 SAN	1.944,13	128,51	2.072,64	D5	2.251,04	178,40
C6 INF	1.944,13	128,51	2.072,64	D5	2.287,19	214,55
C7 SAN	2.009,91	128,51	2.138,42	D5	2.251,04	112,62
C7 INF	2.009,91	128,51	2.138,42	D5	2.287,19	148,77
C8 INF	2.076,57	128,51	2.205,09	D6	2.332,51	127,42
D1 SAN	1.901,20	186,14	2.087,34	DS0	2.073,65	0,00
D1 INF	1.901,20	186,14	2.087,34	DS0	2.109,80	22,45
D2 SAN	1.978,71	186,14	2.164,85	DS1	2.155,02	0,00
D2 INF	1.978,71	186,14	2.164,85	DS1	2.191,17	26,31
D3 SAN	2.068,29	186,14	2.254,43	DS2	2.238,51	0,00
D3 INF	2.068,29	186,14	2.254,43	DS2	2.274,66	20,23
D4 SAN	2.177,59	186,14	2.363,73	DS3	2.324,49	0,00
D4 INF	2.177,59	186,14	2.363,73	DS3	2.360,64	0,00
D5 SAN	2.258,28	186,14	2.444,42	DS4	2.395,74	0,00
D5 INF	2.258,28	186,14	2.444,42	DS4	2.431,89	0,00
D6 SAN	2.342,77	186,14	2.528,91	DS5	2.469,96	0,00
D6 INF	2.342,77	186,14	2.528,91	DS5	2.506,11	0,00
D7 SAN	2.430,81	186,14	2.616,95	DS6	2.571,79	0,00
D7 INF	2.430,81	186,14	2.616,95	DS6	2.607,94	0,00
D8 SAN	2.505,81	186,14	2.691,95	DS6	2.571,79	0,00
D8 INF	2.505,81	186,14	2.691,95	DS6	2.607,94	0,00



ACCORDO TRA AZIENDA USL DI PARMA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER SEDI
ULTERIORI EX ART. 18 DEL PROTOCOLLO DI INTESA REGIONE EMILIA ROMAGNA - UNIVERSITA'

L'Università degli Studi di Parma, rappresentata dal Magnifico Rettore
Prof. Paolo Andrei

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, rappresentata dal Direttore generale
Dott.ssa Elena Saccenti

visto il Dlgs. 517/99 che disciplina i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università;

visto l'art. 1 comma 2, let. n) della legge regionale 29/2004 che include, tra i principi generali del Servizio sanitario regionale, la collaborazione con le Università;

visto il Protocollo di Intesa Regione Emilia Romagna e Università di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 297/2005;

tenuto conto della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2011/2007 con la quale sono state approvate le direttive alle Aziende Unità Sanitarie Locali anche relativamente all'organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale, ed in particolare le previsioni in ordine all'integrazione del Dipartimento con l'Università;

considerato che l'Azienda USL di Parma costituisce l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca del personale docente che afferisce al Dipartimento assistenziale integrato Salute mentale - dipendenze patologiche (DAI- SMDP);

visto l'Accordo Attuativo Locale del 29 luglio 2009 stipulato tra l'Università degli Studi di Parma e l'Azienda USL di Parma che individua, in particolare, le strutture e i principi di funzionamento del DAI-SMDP e l'afferenza e l'impegno orario del personale universitario;

vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Parma e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma per l'utilizzazione dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale presso il presidio ospedaliero di Fidenza - San Secondo Parmense per attività essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università di Parma, approvata con Deliberazione della Direzione Generale AUSL di Parma n. 111 del 24/3/2005, e rinnovata con nota Direzione Generale AUSL di Parma n. 89502 del 10/12/2015, di durata pari all'incarico di direzione di Struttura Complessa a direzione universitaria;

vista la delibera, prot. n. 535 del 26/07/2018, dell'Azienda USL di Parma di approvazione dell'inserimento in attività assistenziale del Prof. Renato Costi presso la Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Fidenza ai sensi dell'art. 4 della convenzione tra l'Università degli Studi di Parma e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma per l'utilizzazione dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale presso il presidio ospedaliero di Fidenza - San Secondo Parmense per attività essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca dell'Università di Parma;

considerato che il 20 ottobre 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario in attuazione dell'art. 9 della legge regionale 29/2004 (d'ora in poi "Protocollo");

visto in particolare l'art. 18 del Protocollo, titolato "Ulteriori sedi di collaborazione" che dispone l'individuazione di sedi, ulteriori rispetto alle Aziende ospedaliero universitarie di riferimento;

visto il verbale della seduta del Comitato Regionale di indirizzo dell'11 settembre 2018 in cui il Comitato Regionale di Indirizzo, pur esprimendo parere favorevole alla proposta dell'Ateneo di Parma inerente alla sede ulteriore di Fidenza per la Chirurgia Generale e alla sede ulteriore nell'Azienda USL di Parma per l'area psichiatrica, già a direzione universitaria e con convenzionamento operante, manifesta la necessità di portare tali proposte all'attenzione della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Parma per un necessario passaggio informativo;

visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Provincia di Parma in merito al Progetto di istituzione di una sede ulteriore di integrazione tra attività assistenziali, formative e di ricerca in ambito di Chirurgia Generale presso l'Ospedale di Fidenza e di una sede ulteriore in ambito psichiatrico presso il Dipartimento assistenziale integrato salute mentale - dipendenze patologiche di Azienda USL;

vista la nota prot. n. 181239 del 10.09.2018 del Rettore dell'Università degli Studi di Parma, indirizzata al Comitato Regionale di Indirizzo, che contiene la proposta, condivisa con il Direttore Generale della Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e il Direttore dell'Azienda USL di Parma, di individuazione di sedi ulteriori rispetto all'Azienda Ospedaliero Universitaria;

visto il verbale della seduta del Comitato Regionale di indirizzo del 14 febbraio 2019 in cui viene approvata dal C.R.I. la richiesta dell'Ateneo di Parma inerente alla sede ulteriore di Fidenza per la Chirurgia Generale e alla sede ulteriore nell'Azienda USL di Parma per l'area psichiatrica;

Tutto ciò visto e premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Sedi Ulteriori

1. L'Università e l'Azienda individuano le seguenti strutture quali sedi ulteriori rispetto all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, per esigenze di essenziale integrazione delle attività assistenziali con le funzioni di didattica e di ricerca:

- AUSL PR, Ospedale di Fidenza, U.O. "Chirurgia Generale";
- AUSL PR, U.O. "Servizi Psichiatrici Ospedalieri a Direzione Universitaria".

2. Le precitate strutture quali sedi ulteriori divengono, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del vigente Protocollo di Intesa Regione Emilia Romagna - Università, parte integrante della forma strutturale di collaborazione fra il SSR e l'Università degli Studi di Parma.

3. Relativamente alle sedi sopra individuate si attesta la presenza e l'attività assistenziale svolta in forma stabile di docenti dell'Università degli Studi di Parma (che, come stabilito dall'art. 10 comma 3 del Protocollo di Intesa vigente, non può essere inferiore a n. due unità), a garanzia dell'integrazione delle attività assistenziali con le funzioni di didattica e di ricerca. L'individuazione di tali strutture quali "sedi ulteriori" per lo svolgimento di compiti didattici e scientifici favorisce l'integrazione col territorio e con le strutture che in esso insistono, consentendone il potenziamento, innanzitutto ai fini della formazione, in una logica di rete, nell'ambito dei Corsi di Laurea e delle Scuole di Specializzazione;

4. Per ogni altro aspetto, anche ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Protocollo, si rinvia alla regolamentazione contenuta nel vigente Accordo Attuativo Locale tra Università degli Studi di Parma e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma di cui il presente accordo costituisce parte integrante ed allegato.

5. In virtù di quanto disposto dall'art. 18, comma 3, del Protocollo il presente accordo, previo ogni occorrendo e/o opportuno adattamento, formerà parte integrante e allegato dell'Accordo Attuativo Locale che sarà sottoscritto ai sensi dell'art. 9 del medesimo Protocollo.

Parma, _____

Il Direttore Generale

Elena Saccenti

Il Rettore

Paolo Andrei